rete di informazione

Anno 15 – Numero 22 del 20 Novembre 2019

europe direct Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	15
CONCORSI E PREMI	pag.	15
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	30
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	37
I NOSTRI SPECIALI	pag.	43

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1. Erasmus+: oltre tre miliardi di investimenti nel 2020 per studiare o formarsi all'estero ... 3
2. Politica industriale: sostegno della leadership europea in sei settori economici strategici ... 4
3. Un accordo storico proteggerà 100 indicazioni geografiche europee in Cina ... 5
4. Previsioni economiche di autunno 2019: una strada in salita ... 6
5. DiscoverEU: altri 20 000 pass di viaggio disponibili per i diciottenni ... 8
6. Decimo anniversario della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ... 9
7. Sistema dell'IVA UE: contrastare le frodi e contribuire alla crescita delle piccole imprese ... 10
8. Transizione industriale: raccomandazioni di Commissione e OCSE a paesi e regioni dell'UE ... 11
9. Vaccino contro l'Ebola: la CE concede un'autorizzazione all'immissione in commercio ... 12
10. Aiuti di Stato: la Commissione avvia un'indagine approfondita sulle esenzioni fiscali ... 13
22 MINUTI 15
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia ... 15
CONCORSI E PREMI 15
12. Concorso grafico "About Italia" ... 15
13. Concorso per le scuole sulla cittadinanza globale ... 15
14. Rilegno Contest 2019/20 ... 16
15. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni ... 16
16. Nuovo premio europeo per l'eccellenza nell'insegnamento dell'Unione europea ... 17
17. I giovani e le scienze 2020 ... 17
STUDIO E FORMAZIONE 18
18. Young Investigator Training Program 2019 ... 18
19. Vulcanus in Japan 2020/21 ... 19
20. Tirocini alla UNCCD ... 19
21. Tirocini all'IRENA ... 19
22. Tirocini presso il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) ... 20
23. Call for Digital Creators ... 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… ... 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 26
25. Offerte di lavoro in Europa ... 26
26. Offerte di lavoro in Italia ... 27
BANDI INTERESSANTI 30
27. BANDO – Dalla UE 50 milioni per ricerca e innovazione in Africa ... 30
28. BANDO – Azioni Urbane Innovative: aperto il 5° e ultimo bando ... 31
29. BANDO – Aperto dalla UE il nuovo bando del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ... 31
30. BANDO – Al via il quinto bando del fondo sulla povertà educativa minorile ... 32
31. BANDO – UNDEF apre la call 2019 per progetti su diritti umani e democratizzazione ... 33
32. BANDO – Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020 ... 33
33. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale ... 35
34. BANDO – Otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza del bando 2020 ... 35
35. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020 ... 36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 37
36. Concluso l'ultimo meeting del progetto Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults ... 37
37. Primo meeting del progetto Eurbanities 2.0 in Germania ... 37
38. Kick of meeting a Berlino del progetto DISACT ... 38
39. REUERHC: terzo meeting in Romania ... 38
40. Secondo meeting del progetto "Youth Capacity" ... 38
41. Corso di formazione del progetto Elblag Educators for Seniors in Polonia ... 39
42. Primo meeting del progetto HOPE in Germania ... 39
43. Primo corso di formazione del progetto HOPE a Cottbus ... 39
44. Startup weekend: nostro evento EDIC il prossimo 29 novembre a Potenza ... 40
45. Secondo meeting del progetto m-Game in Grecia ... 40
46. Sondaggio 2019: partecipate! ... 40
47. Multiplier Event del progetto InnovatiVET a Potenza ... 41
48. Primo meeting del progetto Ruralities in Germania ... 41
49. Evento moltiplicatore del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention…" ... 41
50. Terzo meeting a Copenaghen per il progetto "Peace Lens" ... 41
51. Kick of meeting a Londra del progetto IntegrateMe ... 42
52. Corso di formazione "VOLU.M.E." in Germania ... 42
53. Progetto DESK: terzo meeting a Potenza ... 42
54. More Than Words: quinto meeting a Potenza ... 43
55. IOT for Everyone: terzo meeting in Polonia ... 43
I NOSTRI SPECIALI 43
56. Concluso il secondo corso di formazione del progetto LWRMI nel Regno Unito ... 43
57. Migrant in Fashion: terzo meeting in Lussemburgo ... 44
58. Primo meeting del progetto Foster Social Inclusion ... 44
59. Event Moltiplicatore del progetto VET4MIGRE in Italia ... 45
60. VET4MIGRE: quinto meeting in Italia ... 45
61. Primo meeting del progetto MEM ... 45

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Erasmus+: oltre tre miliardi di investimenti nel 2020 per studiare o formarsi all'estero

La Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte per Erasmus+ per il 2020, ultimo anno dell'attuale programma dell'UE per la mobilità e la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Il previsto bilancio di oltre 3 miliardi di EUR, un aumento del 12% rispetto al 2019, offrirà a migliaia di giovani europei ancora più opportunità per studiare, formarsi o acquisire esperienza professionale all'estero. Nell'ambito dell'invito a presentare proposte del 2020, la Commissione lancerà un secondo progetto pilota sulle università europee. Inoltre, l'UE intende creare 35 000 opportunità per gli studenti e il personale dei paesi africani affinché possano partecipare al programma nell'ambito dell'alleanza Africa-Europa per gli investimenti e l'occupazione sostenibili. Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"Sono molto lieto che nel 2020 l'Unione europea investirà più di 3 miliardi di euro nel programma Erasmus+. Questi fondi ci aiuteranno a offrire ai giovani europei maggiori opportunità di studiare o formarsi all'estero, consentendo loro di conoscere e sviluppare un'identità europea. Inoltre ci aiuteranno a portare avanti l'iniziativa delle università europee, mostrando i nostri continui investimenti nello spazio europeo dell'istruzione. Sono orgoglioso di vedere che gli istituti di istruzione superiore formano nuove e solide alleanze, preparando così il terreno per le università del futuro, a vantaggio degli studenti, del personale e della società in tutta Europa."*

Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha aggiunto: *"Le nuove opportunità di finanziamento di Erasmus per il settore dell'istruzione e della formazione professionale rafforzeranno la comunità dell'istruzione e della formazione professionale: getteranno ponti fra settori, regioni e paesi. Il rafforzamento di ErasmusPro renderà questi legami ancora più stretti e offrirà al tempo stesso maggiori opportunità agli studenti dell'istruzione e della formazione professionale."* Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti. Possono inoltre fare domanda i gruppi di giovani attivi nell'ambito dell'animazione socioeducativa, anche se non costituiscono un'organizzazione giovanile. Insieme all'invito a presentare proposte, la Commissione ha pubblicato anche in tutte le lingue ufficiali dell'UE la guida del programma Erasmus+, che fornisce ai richiedenti informazioni dettagliate su tutte le possibilità a loro disposizione nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e della formazione professionale, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti, della gioventù e dello sport nel quadro di Erasmus+ nel 2020.

Università europee

Le prime 17 università europee sono state selezionate nel giugno 2019 e stanno avviando le loro attività. Il secondo invito a presentare proposte si basa su questa prima fase di prova. L'iniziativa è stata al centro di un evento organizzato dalla Commissione europea il 7 novembre 2019 in cui tutte le università europee selezionate si sono riunite per la prima volta per scambiare informazioni e discutere quali sviluppi favorire con gli studenti, i rettori e i ministeri responsabili dell'istruzione superiore. Altre università sono state inoltre rappresentate per le discussioni sul futuro dell'istruzione superiore in Europa.

Istruzione, formazione professionale e apprendimento degli adulti

Questo sarà il terzo anno dei partenariati tra scuole, un'iniziativa Erasmus+ che offre alle scuole europee l'opportunità di scambi fra alunni e insegnanti. Negli ultimi due anni sono state più di 15 000 le scuole che hanno partecipato. Nel 2020, altre 9 000 scuole avranno la possibilità di partecipare. Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione professionale, gli investimenti si concentrano su ErasmusPro, che offre ad allievi e apprendisti la possibilità di trascorrere all'estero fra tre mesi e un anno per sviluppare le loro competenze professionali e linguistiche. Dal suo avvio nel 2018, ErasmusPro è riuscito a far aumentare l'interesse per i tirocini a lungo termine nell'istruzione e formazione professionale e ha sostenuto più di 12 000 allievi all'anno. Il sostegno contribuirà inoltre a creare centri di eccellenza "pilota" per l'istruzione e la formazione professionale transnazionale, integrati nelle strategie di sviluppo locale e regionale. I centri lavoreranno in stretta collaborazione con altri settori dell'istruzione e della formazione, la comunità scientifica e le imprese per sviluppare programmi di formazione di qualità incentrati sulle competenze settoriali. Nell'ambito dell'apprendimento degli adulti, sarà dato sostegno finanziario alla creazione o al rafforzamento di reti regionali o nazionali di fornitori di corsi di formazione

per adulti, in modo da poter offrire un maggior numero di progetti di qualità per il prossimo programma Erasmus.

Ulteriori opportunità nell'ambito dell'alleanza Africa-Europa

Come nel 2019, l'invito di quest'anno offrirà ulteriori opportunità per sostenere gli scambi destinati agli studenti e al personale di paesi africani affinché possano partecipare a Erasmus+. Finora sono stati organizzati 26 247 scambi. L'obiettivo è fornire sostegno a 35 000 persone entro il 2020, come annunciato nell'alleanza Africa-Europa per gli investimenti sostenibili e l'occupazione. Le università possono anche fare domanda per lo sviluppo di capacità nei progetti di istruzione superiore che contribuiscono direttamente alle raccomandazioni formulate in occasione della recente conferenza di alto livello Africa-Europa sulla collaborazione nell'istruzione superiore.

Contesto

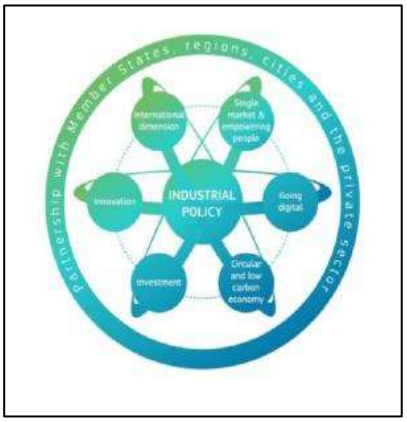
Erasmus+ è il programma dell'UE per la mobilità e la cooperazione transnazionale nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2014-2020. L'attuale programma e il suo successore, che entrerà in vigore nel 2021, hanno un ruolo fondamentale nel trasformare in una realtà concreta lo spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Erasmus+ intende facilitare l'accesso al programma per i partecipanti provenienti da tutti i contesti, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da svantaggi sociali, economici, fisici o geografici. Nel maggio 2018 la Commissione ha proposto di raddoppiare il bilancio Erasmus portandolo a 30 miliardi di EUR per il periodo 2021-2027, consentendo a 12 milioni di persone di avere un'esperienza all'estero.

(Fonte Commissione Europea)

2. Politica industriale: sostegno della leadership europea in sei settori economici strategici

La Commissione pubblica le raccomandazioni formulate da un gruppo di esperti, il Forum strategico su importanti progetti di comune interesse europeo, per rafforzare la competitività e la leadership mondiale dell'Europa in sei settori industriali strategici e orientati al futuro.

La Commissione pubblica le raccomandazioni formulate da un gruppo di esperti, il Forum strategico su importanti progetti di comune interesse europeo, per rafforzare la competitività e la leadership mondiale dell'Europa in sei settori industriali strategici e orientati al futuro: veicoli connessi, puliti e autonomi; sistemi e tecnologie dell'idrogeno; sanità intelligente; Internet industriale delle cose; industria a basse emissioni di CO2 e cibersicurezza. Elżbieta **Bieńkowska**, commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Il nostro mercato unico, uno dei più grandi mercati al mondo, è un trampolino di lancio unico per consentire alla nostra industria di competere a livello mondiale. Per sfruttarlo al meglio, dobbiamo investire collettivamente per essere all'avanguardia nello sviluppo tecnologico. Abbiamo avuto un buon inizio in settori quali le batterie, il riciclaggio della plastica e il calcolo ad alte prestazioni. E possiamo fare di più. In quest'ottica, accolgo con favore le raccomandazioni del gruppo di esperti per sei ulteriori catene di valore strategiche su cui la politica industriale dell'UE dovrebbe concentrarsi".* Tra i progetti importanti di comune interesse europeo figurano progetti di ricerca innovativi che spesso comportano rischi significativi e richiedono sforzi congiunti ben coordinati e investimenti transnazionali da parte delle amministrazioni pubbliche e delle industrie di diversi Stati membri. Investendo congiuntamente nei punti di forza e nelle risorse industriali europee, l'UE può generare occupazione e crescita in tutti i settori e regioni e rafforzare il ruolo dell'UE sulla scena mondiale. Oltre alle raccomandazioni specifiche per ciascuna catena del valore, la relazione individua anche azioni trasversali di sostegno: **mettere in comune risorse pubbliche e private a livello europeo, nazionale e regionale**; l'UE dovrebbe coordinare questi investimenti congiunti, puntando alla prima diffusione industriale e alla commercializzazione di nuove tecnologie **approfondire e integrare il mercato unico** mediante regolamenti e nuove norme; **mappare e sviluppare le competenze necessarie** in tutte le catene del valore; **rendere più dinamici i sistemi di innovazione in Europa**, con particolare attenzione ai punti di forza regionali e alle partnership pubblico-private; **definire un processo di governance** per monitorare i cambiamenti tecnologici e industriali, individuare le emergenti catene del valore strategiche e valutare i progressi dei lavori su queste catene del valore. La relazione fa parte delle iniziative della Commissione Juncker per rafforzare la base industriale



dell'Europa. Inoltre, contribuirà alla prossima iniziativa della Commissione su una nuova strategia a lungo termine per il futuro industriale dell'Europa.

Contesto

L'industria europea è forte e ha mantenuto la leadership mondiale in molti settori, come quello automobilistico, chimico, farmaceutico, dei macchinari e aerospaziale. Dal 2013 la nostra industria ha creato 1,7 milioni di posti di lavoro e rappresenta oltre due terzi delle nostre esportazioni. Tuttavia, in un mondo in rapida evoluzione l'industria europea deve adeguarsi e adattarsi se vuole restare all'avanguardia. La Commissione persegue politiche che creino un ecosistema tale da consentire alle industrie europee di prosperare. Di conseguenza l'industria è in grado di creare posti di lavoro di qualità in un mercato unico forte ed equo, di promuovere la competitività dell'Europa, di incentivare gli investimenti e l'innovazione (ad esempio nel settore delle tecnologie pulite) e di sostenere le regioni e i lavoratori colpiti dalle trasformazioni industriali. Nel marzo 2018 la Commissione ha istituito il Forum strategico su importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI) annunciato nella nuova strategia di politica industriale dell'UE del 2017. L'attività del forum strategico si basa sulla nuova visione, che a sua volta integra, per una trasformazione più sostenibile, inclusiva e competitiva dell'industria europea entro il 2030, presentata dal gruppo di esperti ad alto livello sull'industria nel giugno 2019. Le raccomandazioni del forum strategico contribuiranno anche alla riflessione sulla nuova politica industriale della Commissione, come richiesto dalle conclusioni del Consiglio europeo del 22 marzo 2019. La Commissione sostiene pienamente la collaborazione tra gli Stati membri e le loro imprese per consentire investimenti transnazionali su vasta scala, con ricadute positive in tutta Europa. L'UE ha adottato norme più flessibili in materia di aiuti di Stato per facilitare la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo. Nel dicembre 2018, nell'ambito del quadro relativo agli aiuti di Stato per importanti progetti di comune interesse europeo, la Commissione ha approvato 1,75 miliardi di euro di investimenti pubblici, che sbloccheranno ulteriori 6 miliardi di euro di investimenti privati per la ricerca e l'innovazione nel campo della microelettronica. Quattro paesi europei (Francia, Germania, Italia e Regno Unito) e circa 30 imprese e istituti di ricerca uniranno le forze per consentire la ricerca e l'innovazione in questa importante tecnologia. Si tratta del primo progetto di ricerca e innovazione approvato nel quadro delle norme speciali e più snelle relative agli aiuti di Stato per progetti di interesse strategico europeo. Si stanno realizzando importanti sforzi congiunti e investimenti anche nel campo del calcolo ad alte prestazioni e delle batterie.

(Fonte Commissione Europea)

3. Un accordo storico proteggerà 100 indicazioni geografiche europee in Cina

L'UE e la Cina hanno concluso i negoziati relativi ad un accordo bilaterale per proteggere da imitazioni e usurpazioni 100 indicazioni geografiche europee (IG) in Cina e 100 IG cinesi nell'UE. Questo accordo storico dovrebbe determinare vantaggi commerciali reciproci e una domanda di prodotti di elevata qualità da entrambe le parti. Onorando gli impegni assunti in occasione dell'ultimo vertice UE-Cina dell'aprile 2019, l'accordo costituisce un esempio concreto di cooperazione tra l'Unione europea e la Repubblica popolare cinese e rispecchia lo spirito di apertura di entrambe le parti e la loro adesione alle norme internazionali in quanto base delle loro relazioni commerciali. Phil **Hogan**, commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: "*I prodotti a indicazione geografica europea sono rinomati in tutto il mondo per la loro qualità e i consumatori sono disposti a pagare un prezzo più elevato perché si fidano dell'origine e dell'autenticità di questi prodotti, ricompensando in questo modo gli agricoltori. L'accordo dimostra il nostro impegno a collaborare strettamente con i partner commerciali di tutto il mondo, come la Cina. Si tratta di una vittoria per tutti in quanto rafforza le relazioni commerciali, apportando benefici al settore agroalimentare e ai consumatori di entrambe le parti.*" Con un volume che ha raggiunto i 12,8 miliardi di € (nel periodo di dodici mesi compreso tra settembre 2018 e agosto 2019), per l'UE la Cina è la seconda destinazione delle esportazioni agroalimentari nonché la seconda destinazione delle esportazioni di prodotti protetti come indicazioni geografiche (di cui costituiscono il 9 % del valore) che comprendono vini, prodotti agroalimentari e bevande spiritose. Il mercato cinese, con una classe media in aumento che apprezza i prodotti europei autentici, iconici e di alta qualità, ha un potenziale di crescita elevato per le bevande e i prodotti alimentari europei e vanta inoltre un proprio sistema di indicazioni geografiche consolidato,

con specialità che grazie a questo accordo i consumatori europei potranno ora esplorare ulteriormente. L'elenco UE delle IG da proteggere in Cina comprende prodotti quali Cava, Champagne, Feta, Irish whiskey, Münchener Bier, Ouzo, Polska Wódka, Porto, Prosciutto di Parma e Queso Manchego. Tra i prodotti cinesi nell'elenco vi sono ad esempio Pixian Dou Ban (Pasta di fagioli Pixian), Anji Bai Cha (Tè bianco Anji), Panjin Da Mi (Riso Panjin) e Anqiu Da Jiang (Zenzero Anqiu). In seguito alla conclusione dei negoziati, l'accordo sarà ora sottoposto a un controllo giuridico. Per quanto riguarda l'UE spetterà poi al Parlamento europeo e al Consiglio dare l'approvazione. L'accordo dovrebbe entrare in vigore entro la fine del 2020. Quattro anni dopo l'entrata in vigore, l'ambito di applicazione dell'accordo sarà esteso ad altre 175 indicazioni geografiche per parte. Per queste denominazioni si dovrà seguire la stessa procedura usata per le 100 già comprese nell'accordo (ad esempio valutazione e pubblicazione per osservazioni). La cooperazione UE-Cina in materia di indicazioni geografiche è iniziata oltre un decennio fa (nel 2006) e nel 2012, con la registrazione e la protezione di dieci indicazioni geografiche di entrambe le parti, ha posto le basi della cooperazione.

Contesto

I regimi di qualità dell'UE intendono proteggere le denominazioni di prodotti specifici per promuoverne le caratteristiche uniche legate all'origine geografica e alle competenze tradizionali. Si tratta di uno dei maggiori successi dell'agricoltura europea con oltre 3 300 denominazioni UE registrate come indicazione geografica protetta (IGP) o denominazione di origine protetta (DOP). Vi sono poi circa 1 250 denominazioni di paesi terzi protette nell'UE, principalmente grazie ad accordi bilaterali come quello che ci si accinge a concludere con la Cina. In termini di valore, il mercato delle indicazioni geografiche dell'UE è di circa 74,8 miliardi di € e complessivamente rappresenta il 15,4 % di tutte le esportazioni UE di prodotti alimentari e bevande.

(Fonte Commissione Europea)

4. Previsioni economiche di autunno 2019: una strada in salita

L'economia europea vive il suo settimo anno consecutivo di crescita e, secondo le previsioni, continuerà a crescere nel 2020 e nel 2021. I mercati del lavoro restano solidi e la disoccupazione continua a diminuire. Tuttavia l'ambiente esterno è diventato molto meno favorevole e regna l'incertezza, con ripercussioni soprattutto sul settore manifatturiero, che sta anche vivendo cambiamenti strutturali. Di conseguenza, l'economia europea sembra avviarsi verso un periodo prolungato di crescita più contenuta e di inflazione modesta.

Si prevede che il prodotto interno lordo (PIL) della zona euro crescerà dell'1,1 % nel 2019 e dell'1,2 % nel 2020 e nel 2021. Rispetto alle previsioni economiche di estate 2019 (pubblicate in luglio), le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso di 0,1 punto percentuale nel 2019 (dall'1,2 %) e di 0,2 punti percentuali nel 2020 (dall'1,4 %). Per l'UE nel suo complesso, si prevede un aumento del PIL dell'1,4 % nel 2019, 2020 e 2021. Anche le previsioni per il 2020 sono state riviste al ribasso rispetto al dato dell'estate (1,6 %). Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "*L'economia europea si è finora dimostrata resiliente in un ambiente esterno meno favorevole: prosegue la crescita economica, la creazione di posti di lavoro è vigorosa e la domanda interna robusta. Potremmo tuttavia trovarci in futuro in situazioni difficili: abbiamo davanti un periodo di grande incertezza dovuto ai conflitti commerciali, alle crescenti tensioni geopolitiche, alla persistente debolezza del settore manifatturiero e alla Brexit. Esorto, da una parte, tutti i paesi dell'UE con livelli elevati di debito pubblico a perseguire politiche di bilancio prudenti e a intraprendere un percorso di riduzione del livello del debito. Dall'altra parte, invito gli Stati membri che dispongono di margini di bilancio a utilizzarli fin d'ora.*" Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "*Tutte le economie dell'UE continueranno a crescere nei prossimi due anni, nonostante le forti avversità in aumento. I fondamentali dell'economia dell'UE sono solidi: dopo sei anni di crescita la disoccupazione nell'UE è al livello più basso dall'inizio del secolo e il disavanzo aggregato è inferiore all'1 % del PIL. Tuttavia, la strada in salita che ci attende non ci permette*

di riposarci sugli allori. Dovremo utilizzare tutte le leve d'intervento per rafforzare la resilienza dell'Europa e sostenere la crescita."

La crescita dipenderà dai settori orientati verso il mercato interno

Il perdurare delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina e gli elevati livelli di incertezza sul piano politico, in particolare per quanto riguarda il commercio, hanno frenato gli investimenti, l'industria manifatturiera e gli scambi internazionali. Con una crescita del PIL globale destinata a restare modesta, la crescita in Europa dipenderà dalla forza dei settori maggiormente orientati verso il mercato interno, i quali, a loro volta, potranno contare su un mercato del lavoro propizio alla crescita delle retribuzioni, su condizioni di finanziamento favorevoli e, in alcuni Stati membri, su misure di stimolo fiscale. Anche se le economie dovrebbero continuare a crescere in tutti gli Stati membri, i fattori interni che determinano la crescita da soli non saranno probabilmente sufficienti a garantire una crescita vigorosa.

I mercati del lavoro dovrebbero rimanere solidi, ma i miglioramenti saranno più lenti

La creazione di posti di lavoro in tutta l'UE si è dimostrata sorprendentemente resiliente. Ciò è dovuto in parte al fatto che l'andamento dell'economia richiede in genere un certo tempo per incidere sull'occupazione, ma anche al fatto che l'occupazione si sposta verso il settore dei servizi. L'occupazione è a livelli record e la disoccupazione nell'UE registra il tasso più basso dall'inizio del secolo. Anche se la creazione netta di posti di lavoro probabilmente rallenterà, si prevede che il tasso di disoccupazione nella zona euro continui a scendere dal 7,6 % di quest'anno al 7,4 % nel 2020 e al 7,3 % nel 2021. Secondo le previsioni, nell'UE il tasso di disoccupazione scenderà al 6,3 % quest'anno, assestandosi al 6,2 % nel 2020 e nel 2021.

L'inflazione dovrebbe rimanere contenuta

Quest'anno l'inflazione nella zona euro ha subito un rallentamento a causa del calo dei prezzi dell'energia e al fatto che le imprese hanno in gran parte scelto di ridurre i margini per assorbire costi salariali più elevati anziché trasferire questi ultimi ai clienti. Le pressioni inflazionistiche dovrebbero rimanere modeste nei prossimi due anni. L'inflazione della zona euro (indice armonizzato dei prezzi al consumo) è prevista all'1,2 % quest'anno e il prossimo, per poi salire all'1,3 % nel 2021. Secondo le previsioni, nell'UE l'inflazione si attesterà all'1,5 % quest'anno e il prossimo e all'1,7 % nel 2021.

Scendono i livelli del debito pubblico per il quinto anno consecutivo, aumentano leggermente i disavanzi

Le finanze pubbliche dell'Europa continueranno a beneficiare di tassi di interesse molto bassi sul debito in essere. Nonostante una crescita del PIL inferiore, il rapporto debito pubblico aggregato/PIL della zona euro dovrebbe continuare a diminuire per il quinto anno consecutivo, attestandosi all'86,4 % quest'anno, all'85,1 % nel 2020 e all'84,1 % nel 2021. Lo stesso vale per l'UE: il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe scendere all'80,6 % quest'anno, al 79,4 % nel 2020 e al 78,4 % nel 2021. Si prevede invece che i saldi pubblici subiscano un lieve deterioramento dovuto all'impatto della minore crescita e a politiche di bilancio discrezionali leggermente meno restrittive in alcuni Stati membri. Secondo le proiezioni, nell'ipotesi di politiche invariate, il disavanzo aggregato della zona euro passerà dal minimo storico dello 0,5 % del PIL nel 2018 allo 0,8 % quest'anno, allo 0,9 % nel 2020 e all'1,0 % nel 2021. Tuttavia, l'orientamento di bilancio aggregato della zona euro, ossia la variazione dei saldi strutturali di bilancio dei 19 Stati membri della zona euro, rimarrà sostanzialmente neutro. Secondo le previsioni, anche nell'UE il disavanzo aggregato aumenterà, passando dallo 0,7 % del PIL nel 2018 allo 0,9 % quest'anno, all'1,1 % nel 2020 e all'1,2 % nel 2021.

Ancora rischi di revisione al ribasso per le prospettive

Una serie di rischi potrebbe comportare una crescita inferiore rispetto a quella prevista. L'intensificarsi dell'incertezza o un aumento della tensione nelle relazioni commerciali e a livello geopolitico potrebbe rallentare la crescita, così come potrebbe agire da freno un rallentamento più marcato del previsto in Cina, dovuto al fatto che le politiche adottate finora potrebbero produrre effetti meno significativi di quelli attesi. Più vicino a casa, rappresentano un rischio l'eventualità di una Brexit disordinata e la possibilità che la debolezza del settore manifatturiero possa avere effetti di ricaduta più evidenti sui settori orientati verso il mercato interno. Tra i fattori che invece comporterebbero una revisione delle prospettive al rialzo, sarebbero propizi per la crescita un allentamento delle tensioni commerciali, il rafforzamento della crescita in Cina e una distensione delle tensioni geopolitiche. Nella zona euro la crescita trarrebbe vantaggio anche dalla scelta di attuare una politica fiscale più espansiva del previsto da parte degli Stati membri che hanno margini di bilancio. Nel complesso, tuttavia, la bilancia dei rischi continua a pendere decisamente verso una revisione delle prospettive al ribasso.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica
Alla luce del processo di recesso del Regno Unito dall'UE, le proiezioni si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali tra l'UE a 27 e il Regno Unito. Si tratta di un'ipotesi adottata unicamente a fini di previsione, che non ha alcuna incidenza sul processo in corso nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 50.

Contesto
Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 21 ottobre 2019. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 24 ottobre 2019. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate. Le prossime previsioni della Commissione europea saranno un aggiornamento delle proiezioni del PIL e dell'inflazione nelle previsioni economiche intermedie di inverno 2020.

(Fonte Commissione Europea)

5. DiscoverEU: altri 20 000 pass di viaggio disponibili per i diciottenni

La Commissione avvia una nuova tornata di candidature per i pass di viaggio DiscoverEU, che consentono ai partecipanti di viaggiare in tutta Europa, di conoscere il suo patrimonio culturale, sviluppando nel contempo le proprie conoscenze e competenze.
Tutti i diciottenni dell'Unione europea hanno tempo fino al 28 novembre 2019 (ore 12 CET) per candidarsi e avere l'opportunità di scoprire l'Europa tra il 1° aprile e il 31 ottobre 2020. Finora la Commissione ha assegnato 50 000 pass di viaggio attraverso tre tornate di candidature alle quali hanno partecipato 275 000 giovani. La nuova tornata consentirà ad altri 20 000 giovani di partecipare a DiscoverEU. Il Commissario Tibor **Navracsics**, responsabile per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"Da più di un anno e mezzo, DiscoverEU sta offrendo ai giovani europei nuove opportunità per scoprire il loro continente. Sono molto soddisfatto della loro entusiastica risposta e di come abbiano formato una vera comunità con i loro compagni di viaggio e altri ancora. Invito i giovani di tutte le regioni europee a candidarsi per questa nuova possibilità di sperimentare la libertà di spostarsi in tutta l'Unione, sviluppare competenze importanti, scoprire il nostro ricco patrimonio culturale e fare nuove amicizie".* Gli interessati a DiscoverEU possono partecipare anche a una serie di riunioni ed eventi organizzati durante il viaggio e riceveranno un diario di viaggio per scrivervi le loro esperienze. Ogni anno le attività DiscoverEU sono organizzate attorno a un tema specifico connesso alle priorità dell'Unione europea. Il tema del 2019 è "Impariamo a conoscere l'Europa". Il tema del 2020 sarà "Europa verde sostenibile". Occorre avere 18 anni alla data del 31 dicembre 2019, essere cittadini dell'UE ed essere disposti a viaggiare tra il 1°aprile e il 31 ottobre 2020 per un periodo massimo di 30 giorni. Gli interessati possono presentare la propria candidatura attraverso il **Portale europeo per i giovani** fino al 28 novembre 2019. Un comitato di valutazione esaminerà le candidature e selezionerà i vincitori. I candidati saranno informati dei risultati della selezione, basata su un quiz sulla conoscenza generale dell'Unione europea, nel gennaio 2020. I giovani prescelti potranno viaggiare da soli oppure in gruppi formati al massimo da cinque persone. Di norma, useranno il treno. Tuttavia potranno anche utilizzare, se necessario, altri mezzi di trasporto come l'autobus o il traghetto o, in casi eccezionali, l'aereo, così da rendere possibile una partecipazione da ogni angolo del continente. In tal modo potranno partecipare all'iniziativa anche i giovani che vivono in regioni remote o insulari. Dopo la nuova tornata di candidature avviata il 7 novembre, la Commissione prevede di avviarne un'altra nel primo semestre del 2020. La Commissione ha lanciato DiscoverEU nel giugno 2018 a seguito della proposta del Parlamento europeo di un'azione preparatoria con una dotazione iniziale di 12 milioni di euro; il bilancio per il 2019 ammonta a 16 milioni di euro e quello previsto per il 2020 è di 25 milioni di euro. DiscoverEU riunisce migliaia di giovani dando vita a una comunità diffusa in tutta Europa. I partecipanti, che non si erano mai incontrati prima, si sono messi in contatto attraverso i social media, si sono scambiati consigli o hanno condiviso informazioni locali, hanno formato gruppi per viaggiare da una città all'altra o si sono ospitati a vicenda.

(Fonte Commissione Europea)

6. Decimo anniversario della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Il 1° dicembre prossimo ricorre il 10° anniversario della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, diventata giuridicamente vincolante con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona il 1° dicembre 2009.

La Carta tutela e difende valori europei fondamentali, che si riflettono in tutte le iniziative giuridiche e strategiche dell'UE, come il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e le nuove norme per proteggere le vittime di reato e gli informatori ed è uno strumento essenziale per garantire la promozione e la tutela dei diritti fondamentali dei cittadini. Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Ci siamo adoperati e continueremo a farlo per una cultura dei diritti fondamentali nell'UE. Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della Carta hanno un ruolo da svolgere per garantirne la reale efficacia nella vita delle persone. La conferenza arriva al momento giusto per contribuire alle riflessioni della Commissione in vista di una nuova strategia di attuazione della Carta*." Anna-Maja **Henriksson**, ministra finlandese della Giustizia ha dichiarato: *"Le autorità nazionali svolgono un ruolo importante per assicurare che i diritti sanciti dalla Carta divengano una realtà nella vita delle persone. Dobbiamo considerare l'apparato statale un insieme organico comprendente gli ambiti legislativo e amministrativo, come pure i tribunali nazionali. Le recenti conclusioni del Consiglio sulla Carta, adottate in occasione del Consiglio ""Giustizia e affari interni" di ottobre, forniscono un importante strumento per migliorare l'attuazione della Carta a livello sia del Consiglio sia degli Stati membri."* Michael **O'Flaherty**, direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, ha aggiunto: *"La Carta promuove il cambiamento e contribuisce a migliorare la vita delle persone in tutta Europa. Ma, come dimostrato ripetutamente dalle indagini della FRA, la strada da percorrere è ancora lunga. Abbiamo il dovere di fare in modo che i diritti sanciti dalla Carta divengano una realtà per tutti – per le persone in generale, per le comunità rom e ebraiche, per i migranti arrivati di recente e per le persone LGBTI."* Le autorità deli Stati membri, i giudici, i responsabili politici, gli organismi preposti all'applicazione della legge, gli operatori del diritto e i rappresentanti delle istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi per le pari opportunità, i difensori civici e le organizzazioni della società civile hanno partecipato alla conferenza per condividere i loro punti di vista.

Contesto

All'inizio di quest'anno la Commissione ha pubblicato una relazione sulle modalità con cui le istituzioni dell'UE e gli Stati membri applicano la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dalla quale è emerso che i responsabili politici europei sono sempre più consapevoli dell'importanza di garantire che le loro iniziative siano conformi alla Carta. Tuttavia, la Carta non viene ancora valorizzata al massimo delle sue potenzialità e la sua conoscenza rimane limitata. In parallelo alla relazione di quest'anno la Commissione ha pubblicato un'indagine Eurobarometro, dalla quale è emerso che solo 4 intervistati su 10 aveva sentito parlare della Carta e soltanto 1 su 10 sapeva cosa fosse. Inoltre, 6 intervistati su 10 desideravano avere maggiori informazioni. La relazione 2019 sui diritti fondamentali dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ha mostrato che negli Stati membri continua a esistere un deficit di politiche nazionali volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Carta. Le conclusioni della FRA indicano che le organizzazioni della società civile e le istituzioni nazionali per i diritti umani svolgono un ruolo fondamentale per assicurare che la Carta diventi una realtà nella vita delle persone, ma anche che tali organizzazioni non hanno una conoscenza sufficiente della carta e di quando si possa applicare. Dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona il 1º dicembre 2009 la Commissione europea pubblica relazioni annuali sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali. Le relazioni annuali monitorano i progressi nei settori di competenza dell'UE, mostrando come si è tenuto conto della Carta in situazioni reali, in particolare nel proporre nuovi atti legislativi dell'UE. Essa considera il ruolo delle istituzioni dell'UE e delle autorità degli Stati membri nell'assicurare che i diritti fondamentali diventino una realtà nella vita dei cittadini. La Commissione coopera con le autorità a livello nazionale, locale e dell'UE per informare meglio i cittadini sui loro diritti fondamentali e su dove trovare aiuto in caso di violazione di tali diritti. Informazioni pratiche sono disponibili sul portale e-Justice.

(Fonte: *Commissione Europea*)

7. Sistema dell'IVA UE: contrastare le frodi e contribuire alla crescita delle piccole imprese

Il sistema dell'IVA dell'UE si doterà di nuovi strumenti per contrastare le frodi nel settore del commercio elettronico a seguito delle nuove norme concordate dagli Stati membri.

L'accordo prevederà per la prima volta che i dati pertinenti sugli acquisti online siano messi a disposizione delle autorità antifrode nell'ambito della lotta contro la frode IVA nel settore, stimata nell'UE a circa 5 miliardi di € all'anno. Ulteriori decisioni adottate in materia di IVA dai ministri delle finanze dell'UE contribuiranno a ridurre la burocrazia per le PMI e semplificheranno la normativa sull'IVA e sulle accise applicabile alle forze armate degli Stati membri dell'UE. *"Grazie al flusso continuo di proposte presentate via via nel corso degli ultimi cinque anni, questa Commissione ha ottenuto risultati eccellenti che hanno contribuito a semplificare il sistema dell'IVA dell'UE, riducendo le possibilità di frode e facilitando la vita alle imprese che operano nella legalità. È chiaro che gli Stati membri sono unanimi quando si tratta di questi obiettivi e spero che questo slancio possa tradursi in una riforma profonda di tutta la normativa alla base del sistema"*, ha dichiarato Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane.

Dati relativi al pagamento dell'IVA per lottare contro la frode nel settore del commercio elettronico

Le nuove norme concordate rafforzeranno la capacità degli Stati membri di contrastare la frode IVA nel commercio elettronico garantendo agli esperti antifrode negli Stati membri dell'UE l'accesso ai dati pertinenti sull'IVA detenuti da intermediari di pagamento quali i fornitori di carte di credito e di carte di debito diretto, che facilitano più del 90 % degli acquisti online nell'UE. In pratica, i prestatori di servizi di pagamento saranno tenuti a fornire alle autorità degli Stati membri determinati dati di pagamento relativi alle vendite transfrontaliere; gli specialisti antifrode (la rete "Eurofisc") potranno quindi accedere a tali dati e analizzarli. I venditori online dell'UE e non dell'UE saranno quindi identificabili in caso di mancato rispetto degli obblighi in materia di IVA. Disposizioni analoghe in vigore in alcuni Stati membri e in altri paesi hanno già dimostrato come tale cooperazione possa contribuire concretamente alla lotta contro la frode nel settore del commercio elettronico. Le nuove norme dovranno ora essere confermate dal Parlamento europeo prima di entrare in vigore nel gennaio 2024.

Norme IVA più semplici per le PMI

I ministri delle finanze dell'UE hanno inoltre raggiunto un accordo politico sull'aggiornamento delle norme speciali sull'IVA già esistenti per le PMI dell'UE, con l'obiettivo di offrire maggiori opportunità per le attività transfrontaliere. Il nuovo regime dovrebbe ridurre la burocrazia e gli oneri amministrativi per le piccole imprese e creare condizioni di parità per le stesse, indipendentemente dal luogo in cui sono stabilite nell'UE; verrebbero così eliminati gli approcci differenziati all'interno dell'UE, che determinano variazioni delle soglie per beneficiare dell'esenzione IVA. La nuova normativa stabilirà una soglia uniforme di fatturato nazionale di 85 000 € per le imprese che operano solo all'interno del proprio Stato membro e una soglia di fatturato a livello UE di 100 000 € per le PMI che operano a livello transfrontaliero per poter beneficiare di un'esenzione in un altro Stato membro. Le PMI che rispondono a tali requisiti potranno avvalersi di ulteriori semplificazioni per adempiere agli obblighi IVA quali la registrazione e la dichiarazione. Il nuovo regime IVA migliorato per le PMI dovrebbe entrare in vigore nel gennaio 2024.

Semplificazioni dell'IVA per le forze armate degli Stati membri

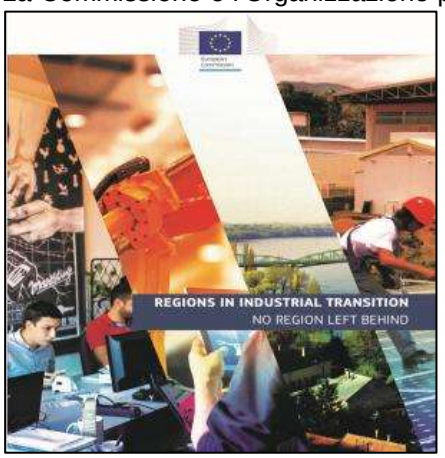
La Commissione europea ha inoltre accolto con favore l'accordo sulle misure di esenzione fiscale volte ad agevolare gli sforzi di difesa comune nel contesto della politica di sicurezza e di difesa comune dell'UE (PSDC). Le nuove norme esenteranno le forniture alle forze armate dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) e dalle accise quando tali forze sono dispiegate al di fuori del loro Stato membro e partecipano a uno sforzo di difesa europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Transizione industriale: raccomandazioni di Commissione e OCSE a paesi e regioni dell'UE

La Commissione e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) presentano una relazione su un'iniziativa avviata nel 2017 per aiutare 12 regioni e Stati membri dell'UE a realizzare la transizione industriale e ad affermarsi in un'economia globalizzata.

La Commissione e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) presentano una relazione su un'iniziativa avviata nel 2017 per aiutare 12 regioni e Stati membri dell'UE a realizzare la transizione industriale e ad affermarsi in un'economia globalizzata. Gruppi di esperti dell'OCSE e della Commissione hanno collaborato con le regioni e con i 2 Stati membri per individuare gli elementi che frenavano la creazione di posti di lavoro e la crescita in tali aree, con l'obiettivo di rafforzare le loro strategie di sviluppo a lungo termine basate su settori competitivamente forti, le cosiddette risorse di "specializzazione intelligente". Dette strategie comprendono l'equità sociale, la modernizzazione economica e le ambizioni climatiche. In base a tale esperienza, la relazione presenta uno strumentario destinato alle autorità nazionali e regionali, articolato in 5 priorità principali, che fornisce soluzioni concrete per affrontare gli ostacoli alla transizione industriale. Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per la Politica europea di vicinato, i negoziati di allargamento e la Politica regionale, ha dichiarato: *"La prosperità e il benessere nell'UE iniziano nelle nostre regioni. Per due anni gruppi di esperti della Commissione e dell'OCSE hanno lavorato in stretta collaborazione con attori nazionali e locali per aiutarli ad abbracciare l'innovazione, la decarbonizzazione e la digitalizzazione e a sviluppare le competenze necessarie per i posti di lavoro del domani. Sono questi i 4 punti cardinali di una transizione che dà a tutti un'equa opportunità."* Di seguito le 5 priorità principali individuate dalla Commissione ed esempi di sfide e risposte strategiche presentate nella relazione.



1) **Prepararsi per i posti di lavoro del futuro**
   Sfida: mancanza di lavoratori qualificati nei settori economici emergenti.
   Risposta strategica: anticipare il fabbisogno di competenze per la transizione industriale; rafforzare la capacità delle imprese di sopperire al fabbisogno di risorse umane; coinvolgere i portatori di interessi a livello locale nella pianificazione e nell'elaborazione delle iniziative regionali riguardanti le competenze.
2) **Ampliare e diffondere l'innovazione**
   Sfida: mancanza della capacità di innovazione nelle piccole e medie imprese.
   Risposta strategica: accelerare la trasformazione digitale; espandere le reti di innovazione aziendale e sostenere i cluster; rafforzare i legami tra il mondo accademico e il tessuto imprenditoriale locale.
3) **Promuovere l'imprenditorialità e l'impegno del settore privato**
   Sfida: accesso limitato alle competenze e alle reti imprenditoriali per le start-up e le scale-up.
   Risposta strategica: sostenere gli imprenditori con attività di informazione, formazione, coaching e tutoraggio; rafforzare le reti imprenditoriali; aumentare la partecipazione delle start-up e delle PMI alla ricerca collaborativa.
4) **Realizzare la transizione verso un'economia climaticamente neutra**
   Sfida: conciliare la dimensione a lungo termine di una transizione climaticamente neutra con un'azione economica a breve termine.
   Risposta strategica: promuovere le transizioni energetiche a livello locale mediante regimi di sostegno finanziario; integrare la transizione verso un'economia climaticamente neutra in strategie di sviluppo regionale più ampie.
5) **Promuovere la crescita inclusiva**
   Sfida: disparità e collegamenti territoriali.
   Risposta strategica: incoraggiare la cooperazione territoriale attraverso partenariati urbano-rurali; garantire la connettività digitale e i servizi digitali nelle regioni remote.

La relazione e le sue raccomandazioni contribuiranno all'elaborazione dei futuri programmi della politica di coesione 2021-2027, nell'ambito dei quali sono disponibili oltre 90 miliardi di € per la ricerca, l'innovazione, la digitalizzazione e il sostegno alle piccole e medie imprese.

Contesto

La globalizzazione ha apportato enormi benefici alle economie del mondo meno sviluppate e offerto molte opportunità agli europei. Tuttavia, mentre i benefici sono ampiamente distribuiti, i costi sono spesso sostenuti in modo non uniforme. Molte regioni europee si trovano ad affrontare una perdita di

posti di lavoro connessa al declino delle industrie tradizionali. Per rispondere alla sfida della modernizzazione economica, l'Europa deve favorire l'emancipazione delle sue regioni e aiutarle a creare valore, abbracciando l'innovazione, la digitalizzazione, la decarbonizzazione e sviluppando le competenze delle persone. Nel luglio 2017 la Commissione ha presentato una comunicazione dal titolo "Rafforzare l'innovazione nelle regioni d'Europa" e ha avviato due iniziative: una sulla transizione industriale, i cui risultati finali vengono presentati, e un'altra sull'istituzione di un partenariato interregionale per l'innovazione. Le regioni e gli Stati membri partecipanti sono stati selezionati per lavorare in partenariato con gruppi di esperti della Commissione e dell'OCSE allo scopo di rafforzare la capacità d'innovazione, eliminare gli ostacoli agli investimenti, fornire ai lavoratori le giuste competenze e prepararsi al cambiamento industriale e sociale.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Vaccino contro l'Ebola: la CE concede un'autorizzazione all'immissione in commercio

La Commissione europea ha adottato la decisione riguardante il rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio alla società Merck Sharp & Dohme B.V. per un vaccino contro l'Ebola.

Questo vaccino, denominato Ervebo, era in fase di sviluppo dall'epidemia di Ebola nell'Africa occidentale nel 2014. È già stato utilizzato, nel quadro di un protocollo specifico, per proteggere le persone a rischio d'infezione, ad esempio gli operatori sanitari o le persone che sono state esposte a persone infette. Questa decisione segue la raccomandazione dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) che ha valutato i benefici e i rischi del vaccino. Inoltre fa seguito al recente annuncio di una sperimentazione clinica per un secondo programma di vaccinazione contro l'Ebola (Ad26.ZEBOV, MVA-BN-Filo) che è attualmente in corso nella Repubblica democratica del Congo, con il sostegno di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE. Vytenis **Andriukaitis**, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Trovare quanto prima un vaccino contro questo terribile virus è stata una priorità per la comunità internazionale fin da quando l'Ebola ha colpito l'Africa occidentale cinque anni fa. Questa decisione costituisce pertanto un importante passo avanti per salvare vite umane in Africa e altrove."* Christos **Stylianides**, Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi e coordinatore UE per l'Ebola, ha dichiarato: *"L'UE sostiene gli sforzi internazionali volti a combattere l'Ebola su tutti i fronti, dalla messa a punto di vaccini alla fornitura di aiuti umanitari sul campo. Continueremo ad aiutare nella lotta contro l'epidemia finché il nostro supporto sarà necessario."* Lo sviluppo clinico di Ervebo è stato avviato quando è comparso il focolaio in Africa occidentale cinque anni fa. È stato reso possibile attraverso la cooperazione con le parti interessate del settore della sanità pubblica, che comprendono gli istituti nazionali di sanità, i ministeri della sanità in Africa (in particolare in Sierra Leone, Liberia e Guinea) e l'OMS, l'Istituto norvegese di sanità pubblica e Médecins Sans Frontières (MSF). Lo sviluppo del vaccino è stato sostenuto da due progetti dell'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI) finanziati dal programma di ricerca e innovazione dell'UE, Orizzonte 2020: VSV-EBOVAC (marzo 2015-febbraio 2019), guidato dall'Academisch Ziekenhuis di Leida (Paesi Bassi), con un contributo dell'UE di 3,9 milioni di euro; VSV-EBOPLUS (aprile 2016-marzo 2021), guidato da Merck Sharp & Dohme, con un contributo dell'UE di 8,5 milioni di euro.

Contesto

Ebola è una malattia rara ma grave causata da un virus dallo stesso nome. I tassi di mortalità nei pazienti che hanno contratto la malattia nelle epidemie precedenti variano fra il 25% e il 90%. Nel periodo 2014-2016 l'Africa occidentale ha registrato l'epidemia più grave con oltre 11 000 morti. L'attuale epidemia nella Repubblica democratica del Congo (RDC), causata dal virus Ebola Zaire, ha fatto registrare tassi di mortalità del 67% circa. Oltre 3 000 persone sono state contagiate dal virus di Ebola nell'epidemia in corso, che nel luglio 2019 è stata dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). L'OMS ha prorogato la decisione per altri tre mesi nel ottobre 2019. L'autorizzazione di un medicinale nell'ambito della procedura centralizzata è un processo che comprende due fasi e prevede la partecipazione dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) e della Commissione europea. L'EMA valuta i benefici e i rischi dei

medicinali e formula raccomandazioni alla Commissione, che adotta quindi una decisione finale giuridicamente vincolante sull'opportunità o meno di commercializzare il medicinale nell'UE. Tale decisione è emessa di norma entro 67 giorni (termine legale) dopo il parere scientifico dell'EMA (per Ervebo la data di riferimento era il 17 ottobre). Questa fase comprende, tra l'altro, la traduzione degli orientamenti sul prodotto in tutte le lingue dell'UE e una consultazione con gli Stati membri (comitatologia). Nell'interesse della salute pubblica, la Commissione ha accelerato questo processo e ha autorizzato il medicinale in meno di un mese, dimezzando in altre parole la durata del processo decisionale. La relazione di valutazione relativa a Ervebo sarà pubblicata sul sito web dell'EMA. Inoltre, l'UE fa parte dell'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI), un partenariato pubblico-privato che ha sostenuto lo sviluppo clinico dei vaccini preventivi di infezione da Ebola e i test diagnostici attraverso il bando Ebola+.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Aiuti di Stato: la Commissione avvia un'indagine approfondita sulle esenzioni fiscali

La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita per valutare se le esenzioni fiscali concesse ai porti in virtù della legislazione italiana siano conformi alle norme UE sugli aiuti di Stato.

La Commissione prende atto inoltre con soddisfazione dell'impegno della Spagna di abolire, a partire dal 2020, l'esenzione fiscale di cui beneficiano i porti spagnoli, consentendo così alla Commissione di chiudere la procedura relativa alla Spagna. Margrethe **Vestager**, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: *"I porti sono infrastrutture essenziali per la crescita economica e lo sviluppo regionale. La nostra normativa in materia di concorrenza ne tiene conto e consente agli Stati membri di investire nei porti, creando posti di lavoro e tutelando la concorrenza. Allo stesso tempo, se gli operatori portuali generano profitti dalle loro attività economiche, tali profitti dovrebbero essere oggetto della stessa imposizione fiscale che grava sulle altre imprese soggette alla normale normativa fiscale nazionale al fine di evitare distorsioni della concorrenza".*

La concorrenza transfrontaliera svolge un ruolo importante nel settore portuale e la Commissione si è impegnata a garantire condizioni concorrenziali eque in questo importante settore economico. Le autorità portuali svolgono attività di tipo sia economico che non economico: le attività non economiche, quali le attività di sicurezza e di controllo del traffico marittimo o di sorveglianza antinquinamento, rientrano solitamente nell'ambito di competenza delle autorità pubbliche. Tali attività di servizio pubblico sono escluse dal campo di applicazione delle norme UE in materia di aiuti di Stato. Lo sfruttamento commerciale delle infrastrutture portuali - ad esempio, la concessione dell'accesso al porto a fronte di una remunerazione - costituisce invece un'attività economica. A tali attività si applicano le norme UE sugli aiuti di Stato. L'esenzione dall'imposta sulle società per i porti che realizzano profitti da attività economiche può rappresentare un vantaggio competitivo sul mercato interno e pertanto comporta un aiuto di Stato che potrebbe essere incompatibile con la normativa dell'UE. In **Italia** le autorità portuali sono integralmente esentate dall'imposta sul reddito delle società. In **Spagna** le autorità portuali sono attualmente esentate dall'imposta sul reddito delle società per quanto riguarda i loro principali cespiti, ad esempio le tasse portuali o i redditi derivati da contratti di locazione o concessione. Nei Paesi Baschi le autorità portuali sono attualmente esentate integralmente dal pagamento dell'imposta sul reddito delle società. Nel gennaio 2019 la Commissione ha **invitato l'Italia e la Spagna ad adeguare le rispettive legislazioni** per assicurare che i porti paghino, a partire dal 1° gennaio 2020, l'imposta sulle società allo stesso modo delle altre imprese attive, rispettivamente, in Italia e in Spagna, in conformità alla normativa UE in materia di aiuti di Stato.

Spagna

A seguito della decisione della Commissione del gennaio 2019, la Spagna ha accettato di modificare la propria legislazione in materia di imposta sul reddito delle società per allinearla alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. In particolare le autorità spagnole si sono impegnate ad assoggettare i porti spagnoli, compresi quelli ubicati nei Paesi Baschi, alla normale imposta sul reddito delle società a partire dal 2020. Poiché l'esenzione dall'imposta sulle società era già in vigore prima dell'adesione della Spagna

all'UE, le misure in questione sono considerate "aiuti esistenti" e la Commissione non può chiedere alla Spagna di recuperare gli aiuti già concessi.

Italia

L'Italia non ha accettato di modificare la propria legislazione in materia di imposta sulle società, come proposto dalla Commissione nella sua decisione di gennaio 2019. Per questo motivo la Commissione ha avviato ora un'indagine approfondita volta ad accertare il fondamento delle sue preoccupazioni iniziali sulla compatibilità delle esenzioni fiscali concesse ai porti italiani con le norme sugli aiuti di Stato dell'UE. Qualora tali preoccupazioni si rivelassero fondate, anche l'esenzione fiscale a favore dei porti italiani costituirebbe un "aiuto esistente", in quanto già in essere prima dell'adesione dell'Italia all'UE e la Commissione non potrebbe chiedere all'Italia di recuperare gli aiuti concessi. L'avvio di un'indagine approfondita offre all'Italia e alle terze parti interessate - quali beneficiari o concorrenti - l'opportunità di formulare le proprie osservazioni sulla valutazione delle esenzioni fiscali alla luce della normativa in materia di aiuti di stato e più in particolare sulla valutazione del carattere economico delle attività dei porti e della loro incidenza sulla concorrenza e gli scambi commerciali.

Contesto

Gli "aiuti esistenti", e la loro valutazione, sono soggetti a una specifica procedura di cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione. Quando un aiuto esistente risulta violare le norme UE sugli aiuti di Stato, la Commissione informa, in una prima fase, lo Stato membro interessato riguardo ai suoi timori. Per quanto riguarda i casi in esame, nell'aprile 2018, a seguito della sua indagine sul funzionamento e la tassazione dei porti in tutti gli Stati membri dell'UE, la Commissione comunicato all'Italia e alla Spagna le sue preoccupazioni in merito ai rispettivi regimi di tassazione dei porti. La Commissione ritiene, in via preliminare, che tanto in Italia che in Spagna i regimi fiscali vigenti concedano ai porti un vantaggio selettivo che potrebbe violare le norme UE in materia di aiuti di Stato. In base alle discussioni che ne seguono, la Commissione può, in una seconda fase, proporre allo Stato membro provvedimenti adeguati per rendere le misure conformi alle norme UE sugli aiuti di Stato. Nel gennaio 2019, la Commissione ha proposto, in due decisioni distinte, che l'Italia e la Spagna modifichino le rispettive legislazioni in materia di imposta sul reddito delle società applicabili ai porti per allinearle alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. Se lo Stato membro accetta di attuare la proposta della Commissione, come nel caso della Spagna, la Commissione adotta una decisione che riconosce formalmente tale impegno e mette fine alla procedura di cooperazione. Questa decisione relativa alla Spagna rientra in questa categoria. Se lo Stato membro non accetta la proposta, la Commissione può decidere, in una terza fase, di avviare un'indagine approfondita per verificare la compatibilità degli aiuti esistenti. La decisione relativa all'Italia rientra in questa terza categoria. L'eliminazione dei vantaggi fiscali non significa che i porti non possano più ricevere contributi statali. Gli Stati membri hanno numerose possibilità di sostenere i porti rispettando le norme UE in materia di aiuti di Stato, ad esempio al fine di conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di trasporti o di realizzare i necessari investimenti infrastrutturali che non sarebbero possibili senza l'intervento pubblico. A questo proposito, nel maggio 2017 la Commissione ha semplificato le regole che disciplinano gli investimenti pubblici nei porti. In particolare, la Commissione ha esteso l'ambito di applicazione del suo regolamento generale di esenzione per categoria agli investimenti non problematici nei porti. Grazie a tale modifica gli Stati membri possono ora investire fino a 150 milioni di € nei porti marittimi e fino a 50 milioni di € nei porti interni nella piena certezza giuridica e senza previo controllo della Commissione. Il regolamento autorizza ad esempio le autorità pubbliche a coprire le spese di dragaggio dei porti e delle relative vie di accesso. Inoltre, le norme dell'UE consentono agli Stati membri di compensare i porti per i costi sostenuti nello svolgimento di compiti di servizio pubblico (servizi di interesse economico generale). Nel gennaio 2016 la Commissione aveva invitato i Paesi Bassi a mettere fine alle esenzioni dall'imposta sul reddito delle società concesse ai porti marittimi pubblici olandesi. Nel luglio 2017 la Commissione aveva invitato la Francia e il Belgio a mettere fine alle esenzioni dall'imposta sul reddito delle società concesse ai rispettivi porti. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

(*Fonte: Commissione Europea*)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "**15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?**" - puntata del 3 Maggio 2019: **https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3**

CONCORSI E PREMI

12. Concorso grafico "About Italia"

La nuova piattaforma web *About Italia* e l'ente di formazione P.C. Academy srl hanno lanciato un concorso creativo per la **realizzazione del logotipo che dovrà identificare il nuovo portale turistico "About Italia"**, rivolto principalmente ai turisti stranieri interessati a visitare l'Italia. Il concorso è **aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri** purché siano legalmente residenti in Italia, in possesso di codice fiscale italiano e abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Premi previsti: I premio giuria: €700,00 in forma di retribuzione per prestazione occasionale. II premio giuria: €300,00 in forma di buono formazione per la partecipazione a corsi in aula oppure online erogati da P.C. Academy. III premio giuria: €200,00 in forma di buono formazione per la partecipazione a corsi in aula oppure online erogati da P.C. Academy. Premi Social: 3 premi da €100,00 in forma di buono formazione per la partecipazione a corsi in aula oppure online erogati da P.C. Academy. **Scadenza: 10 dicembre 2019.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente **link.**

13. Concorso per le scuole sulla cittadinanza globale

La DG per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR e il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica, CRIF, promuovono la II edizione del Concorso nazionale Filosofia per l'umanità - Philosophy for Humans, P4H **"Ragioniamo insieme su unità e diversità umana"** per l'anno scolastico 2019-2020, concernente l'uso della pratica filosofica di comunità per **l'indagine e la riflessione su cittadinanza globale e convivenza civile, pacifica e democratica.** Sono invitati a partecipare gli alunni della primaria, gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado degli istituti scolastici italiani, statali e paritari, delle scuole italiane all'estero, delle sezioni italiane presso le scuole straniere e internazionali, comprese le Scuole Europee, dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Scopo del Concorso è costruire brevi testi in forma dialogica che, in maniera composita e integrata, andranno a **costituire un Manifesto dei Giovani sulla Diversità e sull'Unità Umana**. Si tratta di scrittura creativa a tema per la strutturazione di un curricolo verticale scritto da bambini e ragazzi per essere utilizzato da loro coetanei come materiale-stimolo, per esempio nell'ambito di riflessioni compartecipate, articolato per fasce d'età, ordine e grado scolastico, o lifelong learning, finalizzato allo svolgimento di iniziative di educazione alla cittadinanza globale allo sviluppo sostenibile (Obiettivi 4, 10, 11, 16 dell'Agenda 2030). L'idea è **incoraggiare la riflessione compartecipata sui valori di base della società globale**, che pongono al centro dell'attenzione modalità d'interazione civile e culturale inclusive fatte di libertà, rispetto, tolleranza e, al tempo stesso, di sicurezza e giustizia. La partecipazione al Concorso è gratuita, collettiva, non individuale. L'**iscrizione al Concorso va fatta entro il 31 dicembre 2019**.I testi dialogici e la Griglia di Documentazione in formato pdf dovranno essere inviati entro il 15 aprile 2020. Per ulteriori informazioni consultare il seguente **link**.

14. Rilegno Contest 2019/20

Rilegno, Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclo degli imballaggi di legno a tutela dell'ambiente, organizza ***Rilegno Contest 2019/20***, un concorso internazionale di design e creatività per promuovere l'utilizzo di legno e sughero riciclati o recuperati, nel design e nell'arredamento e nell'imballaggio, per realizzare oggetti sostenibili e riproducibili su scala industriale. L'obiettivo del concorso è progettare un nuovo contenitore in legno per prodotti biologici. Il concorso è aperto a tutti e, in particolare, a studenti e professionisti del design e dell'architettura. Immaginare il nuovo contenitore di legno per il biologico, ripensando completamente il rapporto tra oggetto fisico, beni di consumo in esso contenuti, relazione con la filiera commerciale (dalla logistica al punto di vendita) e rapporto con il consumatore. Un contenitore di legno, che da strumento di trasporto diventa espositore e sistema significante rispetto a una serie di valori simbolici (valori ambientali, mangiare sano, rispetto della natura e degli elementi naturali). La premiazione, avverrà nell'ambito di Milano Design Week 2020 (21-26 aprile 2020). Al primo classificato verrà corrisposto un riconoscimento in denaro pari a 10.000 euro. Il secondo e terzo classificato riceveranno rispettivamente 4.000 euro e 2.000 euro. Verranno inoltre corrisposti dei premi *Rilegno social* a chi meglio comunicherà su Instagram il proprio progetto: 2.000 euro per il primo classificato e 1.000 euro per il secondo. L'organizzatore, inoltre, si riserva la possibilità di mettere in produzione anche alcuni dei progetti selezionati ed eventualmente riconoscere agli autori royalties sulle relative vendite. I materiali di presentazione dei progetti vanno inviati attraverso l'apposito form online, **entro il 2 marzo 2020**. Il progetto va inoltre pubblicato su Instagram, secondo le modalità indicate nel **Bando**. Ulteriori informazioni, Bando e form online sul sito **Contest.rilegno.org**.

15. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni

Discover Eu è l'iniziativa europea che dal 2018 sta permettendo a migliaia di giovani diciottenni europei di esplorare l'Europa in treno! Hai 18 anni e vorresti anche tu fare un'esperienza di viaggio in treno per scoprire l'Unione europea? Candidati a DiscoverEu! Puoi partecipare singolarmente o con i tuoi amici, come gruppo di massimo 5 persone (diciottenni). La prossima tornata ha luogo dalle ore 12 (CET) di giovedì 7 novembre 2019 alle ore 12 (CET) di giovedì 28 novembre 2019.

DiscoverEU, un'iniziativa dell'Unione europea grazie alla quale si potrà ricevere un biglietto per viaggiare in tutto il continente. Approfitta dell'occasione per goderti la possibilità di circolare in tutta libertà, capire meglio la diversità dell'Europa, apprezzarne la ricchezza culturale, fare nuove amicizie e, in fin dei conti, scoprire te stesso. Viaggerai quasi sempre in treno. Potrai quindi ammirare il continuo susseguirsi di città e paesaggi diversi e interessanti che il nostro continente ha da offrire. Per darti la possibilità di scoprire il nostro continente in lungo e in largo, il biglietto ti permetterà di prendere anche altri mezzi di trasporto, come autobus e traghetti. In casi eccezionali e quando non sono disponibili altri mezzi, potrai anche prendere l'aereo. In questo modo potranno partecipare anche i giovani che vivono nelle zone più remote o nelle isole.

Come partecipare

Sarà possibile iscriversi online **dal 7 al 28 Novembre** alla pagina: http://europa.eu/youth/discovereu_it. Puoi partecipare singolarmente o come gruppo di massimo 5 persone (diciottenni). I gruppi devono nominare un capogruppo. Quando presenta la domanda, il capogruppo riceve un codice che deve trasmettere ai membri del gruppo per consentirne la registrazione. Con il codice fornito dal capogruppo gli altri membri del gruppo possono registrarsi online e compilare i loro dati personali. Attenzione: potrebbe essere che venga assegnato un pass di viaggio a te, ma non ai membri del tuo gruppo. Ciò accade quando non completano la domanda tramite il Portale Europeo per i Giovani prima della fine del periodo di candidatura. Dovrai fornire i tuoi dati personali e fornire maggiori dettagli su come ti preparerai al viaggio e dovrai rispondere a 5 domande a quiz a risposta multipla sulla cultura e la diversità europea,

nonché sulle iniziative dell'UE rivolte ai giovani. Infine, dovrai rispondere a una domanda di spareggio che consentirà alla Commissione europea di fare una classifica dei partecipanti qualora riceva un numero troppo elevato di domande.

Chi può partecipare?

Puoi partecipare se: sei nato tra il 1° gennaio 2001 (incluso) e il 31 dicembre 2001 (incluso); hai la cittadinanza di uno dei 28 Stati membri dell'Unione europea al momento della decisione di aggiudicazione

Quali tipo di viaggio posso scegliere?

Opzione di viaggio flessibile e opzione di viaggio fissa - qual è la differenza? Se sei stato selezionato, sarai invitato a compilare un modulo di prenotazione online in cui puoi scegliere tra un'opzione di viaggio flessibile e una fissa. Le date di viaggio restano flessibili. Tuttavia, nota che il biglietto avrà una "data di inizio". A partire da questa data il tuo biglietto sarà valido per un mese. Dovrai selezionare date di viaggio e destinazioni fisse che non possono essere modificate dopo aver presentato il modulo di prenotazione. Potrai viaggiare durante un periodo di un mese effettuando gli spostamenti nei giorni di viaggio selezionati (ciò significa che potrai prendere il treno in determinati giorni). L'opzione di viaggio flessibile ti consente di andare in molti paesi dell'UE! Potrai visitare fino a 2 paesi dell'UE. Non sono compresi il paese di partenza e quelli attraversati. Puoi viaggiare in giorni consecutivi o distribuire i giorni di viaggio. Non dimenticare che per alcuni treni è necessaria la prenotazione, ad es. per quelli ad alta velocità e quelli notturni. La Commissione europea non copre i costi delle prenotazioni. Si applica un limite di bilancio di 260 euro che deve essere rispettato. Fai in modo che il tuo itinerario sia realizzabile con questo bilancio.

Il tuo impegno come Ambasciatore DiscoverEU

Quando diventi un Ambasciatore DiscoverEU, sei invitato a raccontare le tue esperienze di viaggio, usando ad esempio gli strumenti dei social media quali Instagram, Facebook o Twitter, utilizzando #DiscoverEU. Ma puoi anche fare una presentazione nella tua scuola o nella tua comunità locale.

Il sito ufficiale di riferimento è il **Portale europeo dei Giovani - Discover EU**.

16. Nuovo premio europeo per l'eccellenza nell'insegnamento dell'Unione europea

La Commissione europea ha aperto il concorso "Premio Jan Amos Comenius per l'eccellenza nell'insegnamento dell'Unione europea" destinato alle scuole secondarie dell'UE. L'iniziativa intende dare visibilità e riconoscimento alle scuole di ciascuno Stato membro che insegnano il funzionamento dell'Unione europea con metodi coinvolgenti e innovativi, sottolineare l'importanza dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'UE fin dalla più tenera età e contribuire alla diffusione delle migliori pratiche. Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: "*Sono necessarie misure per insegnare l'Unione europea fin dalla più tenera età al fine di migliorarne la comprensione. Le scuole hanno un ruolo fondamentale per incoraggiare i giovani a diventare cittadini europei attivi, informati e coinvolti nei processi democratici che definiscono il futuro dell'UE. Sono lieto che questo nuovo premio punti i riflettori sulle scuole che sensibilizzano i propri allievi sull'Unione europea e così facendo sviluppano un senso di appartenenza*". Il concorso "Premio Jan Amos Comenius per l'eccellenza nell'insegnamento dell'Unione europea" è aperto alle scuole secondarie dell'UE. Il termine ultimo per **la presentazione delle candidature è il 6 febbraio 2020 alle 17:00** e i premi saranno consegnati nel maggio 2020. Il premio è un'iniziativa del Parlamento europeo attuata dalla Commissione europea. Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione, i documenti da presentare e il regolamento del concorso sono disponibili **qui.**

17. I giovani e le scienze 2020

Su incarico della Direzione Generale Ricerca della Commissione europea, la **Fast - Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche** organizza la selezione italiana del concorso ***I giovani e le scienze 2020***, con il compito di selezionare i migliori talenti italiani da inviare a E**ucys - European Union Contest for Young Scientists**, finale del Concorso dell'Unione europea dei giovani scienziati. Il concorso promuove le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche dei ragazzi italiani, offrendo loro l'opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni.

L'iniziativa è riservata agli studenti italiani (singoli o in gruppo di non più di 3) con più di 14 anni il 1° settembre e meno di 21 anni il 30 settembre 2020, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. È richiesta la conoscenza della lingua inglese. I candidati devono presentare studi o progetti originali e innovativi in qualsiasi campo della scienza, della ricerca e della tecnologia e delle loro applicazioni, ad esempio scienze biologiche, biochimica, chimica, microbiologia, scienze della terra, ingegneria, energia e trasporti, scienze ambientali, tecnologia della comunicazione e dell'informazione, matematica, medicina e salute, fisica e astronomia, scienze sociali ecc. Il testo scritto non deve superare le 10 pagine con al massimo ulteriori 10 pagine di eventuali grafici, foto e illustrazioni. La Fast copre vitto e alloggio dei soli studenti finalisti invitati all'esposizione di Milano. Può sostenere, inoltre, gli oneri di soggiorno e la quota di iscrizione per gli accreditati a rappresentare l'Italia in alcuni concorsi internazionali. Rimangono a carico dei finalisti le spese di viaggio per e da Milano e per gli eventi all'estero e/o in Italia. Solo per Eucys la Commissione europea copre il costo anche del viaggio. La Fast conferisce alcuni premi sostenendo tutti i costi (dall'aeroporto/stazione di partenza e ritorno). Gli accreditamenti, invece, sono segnalazioni motivate per consentire ai destinatari di partecipare ai migliori eventi internazionali, ma con costi di viaggio e della quota di iscrizione, a carico dei beneficiari. La Fast apprezza l'eventuale contributo delle scuole o degli sponsor locali a sostegno dei meritevoli. Tra i progetti pervenuti la Giuria decide i seguenti premi e/o accreditamenti: *I giovani e le scienze 2019*: fino a 30 progetti invitati alla 32a edizione de I giovani e le scienze, Milano, 7-9 marzo 2020, tra cui vengono scelti i destinatari degli altri premi. *Partecipazione ad eventi internazionali*: 32° Eucys, concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati, con premi fino a 7.000 euro e soggiorni studio, Salamanca (Spagna) a settembre. *Accreditamento a numerosi altri eventi internazionali*. Il testo del progetto, il modulo di partecipazione, la documentazione e i materiali richiesti nel Bando devono essere inviati **entro il 24 gennaio 2020**. Ulteriori dettagli, Bando e modulistica sul sito **Igiovanielescienze.it**.

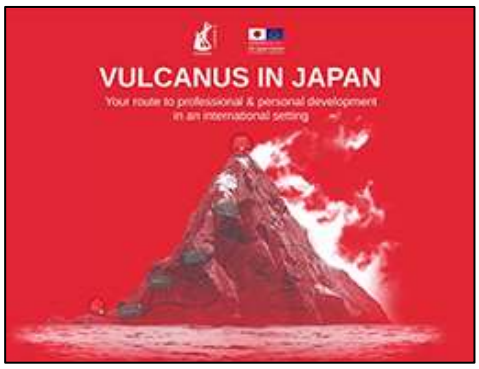
STUDIO E FORMAZIONE

18. Young Investigator Training Program 2019

Sono oltre 25mila i laureati italiani che ogni anno lasciano l'Italia per trovare lavoro all'estero. E il nostro Paese va anche malissimo sul fronte dell'attrattività dei talenti: nell'indice Ocse siamo al 32° posto su 36. I cervelli fuggono, i talenti non arrivano. Per concorrere a contrastare quest'ultimo fenomeno e promuovere la ricerca scientifica e le collaborazioni internazionali di Università e Centri di ricerca, **Acri, l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria**, promuove per il quinto anno consecutivo, il bando ***Young Investigator Training Program***, finanziato da 14 Fondazioni. Il bando promuove la partecipazione di giovani ricercatori, impegnati in strutture di ricerca all'estero, a congressi di rilevanza internazionale organizzati da Università ed Enti di ricerca italiani. Conseguentemente a tale partecipazione, il bando sostiene l'attività dei giovani ricercatori presso una rete di centri di ricerca italiani. L'obiettivo è, infatti, consentire ai giovani ricercatori di tutte le nazionalità di stabilire e consolidare rapporti con gruppi di ricerca italiani, per la definizione di programmi di interesse comune e di inserirsi nell'attività dei Centri ospitanti, attraverso la presentazione di propri lavori e la partecipazione ad attività di ricerca. Sono destinatari del bando le Università, gli Istituti di ricerca di natura pubblica e/o privata e altri Enti di ricerca, purché non aventi fini di lucro e impegnati attivamente nel settore della ricerca scientifica e tecnologica in genere. Per l'edizione 2019 del bando Acri prevede di assegnare premi di ricerca dell'importo di 3mila euro ciascuno per i ricercatori europei e di 4mila euro per quelli extra-europei. Agli enti ospitanti selezionati verrà assegnato un contributo per spese di segreteria fino a un massimo di 4mila euro. Le iniziative che possono accedere ai finanziamenti del bando devono svolgersi nel periodo 27 gennaio - 31 dicembre 2020. Il modulo di partecipazione va presentato **entro il 16 dicembre 2019** mediante posta elettronica certificata ad **acri.ricerca@arubapec.it**. Bando completo e formulario di candidatura su **Acri.it**.

19. Vulcanus in Japan 2020/21

Vulcanus in Japan è un programma nato nel 1997 allo scopo di formare giovani europei da inserire in aziende giapponesi. Il programma inizia a settembre di ogni anno terminando nell'agosto dell'anno successivo, allo scopo di confarsi alla durata dell'anno accademico in uso nel sistema universitario europeo. Per candidarsi è necessario: essere cittadini dell'UE / COSME; essere studenti presso università ubicate entro in confini dell'UE / COSME; essere iscritti a facoltà tecniche o scientifiche



(Ingegneria, informatica, chimica, biotecnologia, fisica, matematica, ecc); essere almeno al 4° anno ufficiale di studi, al momento dell'invio dell'atto di candidatura; essere iscritti all'università almeno fino al giugno che segue l'invio della candidatura Vulcanus; poter trascorrere un anno all'estero. Il programma mira allo studio delle più avanzate tecnologie in uso in compagnie giapponesi e, al contempo, alla conoscenza e alla comprensione della cultura nipponica, anche allo scopo di un futuro inserimento nel mercato del lavoro giapponese. Gli studenti selezionati seguono, da settembre 2020 ad agosto 2021: un seminario di una settimana sul Giappone; 4 mesi di corso intensivo di lingua; 8 mesi di tirocinio in un'azienda giapponese. Il programma, finanziato dal centro UE Japan per la Cooperazione Industriale e dall'azienda ospite del tirocinante, mette a disposizione dei ragazzi prescelti un grant di 1.900.000 Yen (oltre 14mila euro) per le spese di viaggio, l'assicurazione e le prime spese di soggiorno in Giappone. L'alloggio per i 12 mesi sarà spesato dall'impresa ospite. Il corso di lingua e il seminario sono a carico del centro UE Japan. L'application per la sessione 2020/21 deve essere completata **entro il 20 gennaio 2020**. Maggiori informazioni sul sito del **Centro UE Japan per la Cooperazione Industriale**.

20. Tirocini alla UNCCD

La **United Nations Convention to Combat Desertification (UNCCD)** accoglie per lo svolgimento di internship studenti laureati e neolaureati che si stiano specializzando in campi affini alle attività delle Nazioni Unite e di UNCCD. Fondata nel 1994, la Convention si basa su un accordo internazionale che unisce l'ambiente e lo sviluppo ad una gestione sostenibile delle terre. Lo scopo è migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che vivono in zone desertiche, semidesertiche e aride e contribuire a ripristinare la produttività del terreno, mitigando gli effetti della siccità. I tirocini, non retribuiti, possono avere una durata minima di due mesi e massima di sei. I tirocini sono volti a fornire una migliore comprensione dei problemi internazionali e a dare un'idea del lavoro delle Nazioni Unite, assicurando al contempo ai vari Dipartimenti il contributo di giovani brillanti e preparati nei settori di riferimento. I candidati devono essere in possesso di un titolo di laurea adeguato agli ambiti lavorativi dell'UNCCD. L'application per il tirocinio è sempre aperta. Occorre inviare la documentazione richiesta - CV, lettera di presentazione e application form - all'indirizzo mail **staffing@unccd.int**. Ulteriori informazioni e application form sono disponibili sul sito **2Unccd.int**.

United Nations
Convention to Combat Desertification

21. Tirocini all'IRENA

L'**International Renewable Energy Agency - IRENA** (Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili) è un'organizzazione internazionale finalizzata ad incoraggiare l'adozione e l'utilizzo delle energie rinnovabili in una prospettiva di sviluppo sostenibile. L'***IRENA Intership Programme*** offre l'opportunità di acquisire una conoscenza diretta del lavoro dell'organizzazione internazionale tramite un'esperienza di tirocinio. I tirocini, della durata di 2 mesi (eventualmente rinnovabili per altri 2 mesi o più a lungo, in caso di specifiche esigenze accademiche), si svolgeranno a Bonn in Germania o ad Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti e prevedono l'impiego in vari tipi di attività. È prevista una retribuzione, non meglio specificata nella call. I destinatari devono dimostrare interesse per il settore di

IRENA
International Renewable Energy Agency

attività dell'organizzazione. Possono candidarsi studenti universitari iscritti ad un corso di Laurea Magistrale in uno dei seguenti corsi di laurea: Economia, Scienze Ambientali, Diritto Internazionale, Scienze Naturali, Ingegneria, Scienze Politiche, Risorse Umani e/o Amministrazione Pubblica, Scienze Informatiche o Scienze della Comunicazione. Potranno essere accettate anche le candidature di neolaureati, purché la data di inizio del tirocini sia entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di un'ulteriore lingua è un titolo preferenziale. Per candidarsi occorre compilare l'apposita application online, allegando CV e lettera con manifestazione di interesse e indicazione del periodo di disponibilità per lo svolgimento del tirocinio. Le candidature sono aperte tutto l'anno, ma devono essere presentate almeno tre mesi prima dell'inizio del tirocinio stesso. Ulteriori informazioni e application online sul sito **Irena.org**.

22. Tirocini presso il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC)

Il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) organizza tirocini una volta all'anno, ciascuno per un periodo da tcinque a nove mesi. L'ECDC è un'agenzia UE che intende rafforzare la tutela contro le malattie infettive. **Gli obiettivi principali sono:** fornire una comprensione degli obiettivi e del ruolo di coordinamento dell'ECDC nell'individuare, valutare e comunicare le minacce attuali ed emergenti alla salute umana causate da malattie trasmissibili nell'Unione europea; fornire a giovani laureati un'esperienza unica dell'ECDC; permettere ai tirocinanti di acquisire un'esperienza pratica e una conoscenza del lavoro quotidiano del centro; offrire l'opportunità ai giovani di mettere in pratica le competenze acquisite durante il proprio corso di studi; contribuire allo sviluppo professionale dei neolaureati e facilitare così il loro ingresso nella vita professionale. **Nel 2020 il programma offre opportunità di tirocinio nelle aree professionali elencate di seguito (i candidati possono presentare una sola domanda):** appalti pubblici; formazione sulla salute pubblica; sorveglianza delle malattie infettive; emergenza e risposta alla salute pubblica; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; prevenzione e controllo dell'epidemiologia delle vulnerabilità, delle popolazioni e delle malattie infettive; infezioni associate alla resistenza antimicrobica e all'assistenza sanitaria; pubblica amministrazione, gestione organizzativa; cooperazione europea e relazioni internazionali; eurosurveillance – redazione; standard di qualità scientifica, analisi statistica e modellistica matematica. **Criteri di ammissibilità:** i tirocinanti devono essere cittadini degli Stati membri UE, dei paesi candidati o di Islanda, Liechtenstein e Norvegia; i candidati devono aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (studi universitari) e ottenuto un diploma di laurea o equipollente entro la data di scadenza delle domande; i candidati devono possedere un'ottima conoscenza della lingua di lavoro dell'ECDC (inglese); viene considerata favorevolmente la conoscenza di altre lingue UE; i candidati non devono avere beneficiato di qualsiasi altro tipo di tirocinio o di impiego (formale o informale, retribuito o non retribuito) nel quadro di un'istituzione o struttura dell'UE; i candidati non devono essere impiegati presso un'istituzione o un ente europeo. Il centro offre un contributo mensile di 1460,15 euro netti e offre un rimborso di viaggio per l'inizio e la fine del tirocinio. **Scadenza: 8 dicembre 2019.** Per maggiori informazioni consultare il seguente **link**.

23. Call for Digital Creators

Nell'ambito del Cross Fertilization Lab, MEET, in collaborazione con Assolombarda, lancia una ***Call for Digital Creators***. L'obiettivo del progetto è di favorire l'incontro e lo scambio tra artisti e creativi digitali e il modo delle imprese al fine di generare soluzioni e processi innovativi negli ambiti del marketing, della comunicazione, della progettazione di nuovi prodotti e servizi, in un'ottica di "cross-fertilization". La call è aperta ad artiste/i, creative/i, designer di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che operano con obiettivi professionali nei differenti ambiti della produzione artistica digitale (media art, interactive design, creative coding, computer grafica, computer animation, virtual reality e augmented ralleality, sound art, ecc.). Ogni candidato potrà presentare un progetto che dovrà avere come obiettivo la realizzazione di un'opera o un intervento artistico (installazione, performance ecc..) che contribuisca a generare idee, processi pro e soluzioni innovative in uno dei seguenti nei ambiti aziendali: miglioramento della gestione interna (es. benessere dei dipendenti, team-building, comunicazione interna, ecc.); marketing e

comunicazione esterna; progettazione/realizzazione di nuovi prodotti e/o servizi. Il team del MEET Digital Culture Center selezionerà fino a 50 proponenti che potranno: illustrare la propria proposta/progetto ad un pubblico qualificato di imprese, manager e professionisti durante una serie

"meetup", incontri che si terranno presso il Meet center nei primi mesi del 2020; partecipare a due giornate di formazione finalizzate a fornire elementi di riflessione/aggiornamento sul tema del rapporto tra creatività-innovazionesistema produttivo e a meglio definire la proposta di progetto creativo. Tra i soggetti partecipanti ai meetup una giuria qualificata individuerà 5 vincitori a cui sarà garantito: l'accesso e l'utilizzo delle attrezzature del Creative Lab di MEET; la concessione di un sostegno economico pari a 2000 euro a progetto volto a incentivare la concretizzazione della proposta artistico/creativa; un periodo di residenza artistica da concordare con un'azienda interessata a supportare il vincitore nel percorso di realizzazione della proposta creativa. MEET Digital Culture Center e Assolombarda garantiranno la visibilità dei progetti proposti attraverso: l'organizzazione di un evento finale di presentazione e premiazione che si terrà entro il mese di giugno 2020; l'utilizzo dei canali di comunicazione di MEET, Assolombarda e della piattaforma europea **www.starts.eu**. Saranno accettate esclusivamente candidature presentate online tramite il sito dedicato **entro il 10 gennaio 2020**. Bando completo su **Meetcenter.it/**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:
https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/

NR.:	097
DATA:	19.11.2019
TITOLO PROGETTO:	"Creating Safer Spaces – Human Rights and Diversity as Foundations in Youth Work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paavo Pyykkönen (Finlandia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	The training discusses the understanding of human rights in youth work by looking at examples of groups that may face exclusion.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 2nd – 5th March 2020. **Venue place, venue country:** Helsinki, Finland. **Summary:** The training discusses the understanding of human rights in youth work by looking at examples of groups that may face exclusion. How can we make youth work spaces safe for all kinds of young people? **Target group:** Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Youth coaches, Adults working with or for young people in youth work settings. **For participants from:** Russian Federation, Eastern Partnership countries; Erasmus+: Youth in Action Programme countries. **Group size:** 30 participants. **Details:**

	Content and Objectives After completing the training course the participants will have more knowledge and understanding on • the human rights system both as a set of legal obligations and a tool for change within youth work; • minority stress affecting the everyday life of minority youth; • safer spaces thinking in youth work; • exploring methods that enable youth workers to discuss human rights with young people; • how to support the equal participation of different groups (e.g. trans and non-binary youth and youth with disabilities) in youth work activities. The training will consist of presentations and panels, exercises, visits and dialogue both among the participants and with experts by experience. The participants will have a possibility to share experiences, ideas, materials and good practices with each other. The participants are encouraged to reflect on their own practices and how they could bring human rights education into their own activities. Trainers: Human Rights Advisers Eeva Tupi and AijaSalo from the Finnish League for Human Rights with guest speakers and experts by experience (TBC). **Pre-task for Selected Participants** Those selected to the training will be required to finish a pre-task on the youth work and human rights practices in their own country and own organisation. This task will be sent to the selected participants after the selection and the results will be discussed in the training. **Participant Profile** This is a training for adults who work with/for young people in a youth work setting. The training is recommended for youth workers, trainers, youth leaders, youth project managers, youth policy makers, youth coaches and other adults working directly with young people in youth work settings or developing the organisation activities. We require the participants to have a relevant role in their own youth work organisation so that the new ideas created in this training can be put into practice in the youth organisation's everyday work. Volunteers in a youth organisation should have a relevant role in organising the activities of the organisation and being able to change the work culture of it. The participants are not required to have previous experience on human rights but they should be interested in developing their understanding and skills to take human rights into account in youth work **Accessibility Information** In case you have any accessibility needs, please inform the organiser about them as soon as possible. The organiser will try to meet all accessibility needs. **Eastern Partnership and Russia** Applicants from Russia, Ukraine, Belarus, Moldova, Azerbaijan, Georgia and Armenia can apply. We can include 2-3 participants from the neighbouring region. The selection of EaP+RU participants is made by SALTO Eastern Europe and Caucasus in Warsaw, Poland. **Costs:** **Participation fee** The Finnish National Agency does not charge a participation fee. **Accommodation and food**

	The Finnish National Agency will cover the board and lodging of participants. They will most obviously share a room with someone else in a hotel/hostel level accommodation. **Travel reimbursement** Every country organises travelling to international activities differently. Only the representatives in your own National Agency can answer questions on how travel reimbursement is organised in your country. After the selection has been made, you can consult them about the rules in your country. Participants from Russia, Ukraine, Belarus, Moldova, Azerbaijan, Georgia and Armenia: The Finnish National Agency will cover your travel costs and visa costs. The selected participants will get instructions on how to organise their travel after the selection. **Working language:** English.
SCADENZA:	10th January 2020

NR.:	098
DATA:	19.11.2019
TITOLO PROGETTO:	"European Solidarity Corps: TOSCA"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Michael Gugimeier (Austria)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	The training activity aims to support and build up the capacities of organizations that actively participate in Volunteering Actions of the European Solidarity Corps, in order to ensure quality and impact in the respective projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 24th – 28th February 2020. **Venue place, venue country:** Yspertal, Austria. **Summary:** The training activity aims to support and build up the capacities of organizations that actively participate in Volunteering Actions of the European Solidarity Corps, in order to ensure quality and impact in the respective projects. **Target group:** Youth workers, Youth project managers, Volunteering mentors. **For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU. **Accessibility info:** This activity and venue place are accessible to people with disabilities. **Group size:** 25 participants. **Details:** **Objectives and benefits of the training course** • Foster understanding, awareness and commitment to core quality criteria of the European Solidarity Corps; • Build up competences on how to design and implement European Solidarity Corps projects with a view to quality; • Ensure clarity and support on how the programme works formally: opportunities, guidelines, structures, priorities, rules, and procedures; • Give space to participants to express burning issues and needs and offer support where possible; • Foster a supportive community of organisations involved in the European Solidarity Corps; • Awaken the learner within. **Part of the course is an online preparatory phase:** Before the residential training course in Austria, there is a mandatory online preparatory/introductory phase. Its aims to

	introduce basic information in order to establish common grounds, as well as provide a place where participants will start to form a community of learners and will carry out first homework and assessments of their own organisation, local community and own needs. **We are looking for participants who:** • are involved in the support system around the Volunteering Actions in European Solidarity Corps Programme; • are connected to organisations/institutions holding a Quality Label for Volunteering (or an accreditation for Volunteering in Erasmus+); • have a crucial role in and commitment to: providing conditions for high quality activities; ensuring a positive impact of Volunteering Activities within their community; creating learning opportunities within the organisation and for volunteers. **Costs:** **Participation fee** This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre to learn more about the participation fee for participants from your country. **Accommodation and food** All costs such as food and accommodation will be covered by the organisers. All participants will be accommodated in single rooms. **Travel reimbursement** Please contact your National Agency (NA) or SALTO Resource Centre (SALTO) in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. **Working language:** English.
SCADENZA:	2nd January 2020

NR.:	099
DATA:	19.11.2019
TITOLO PROGETTO:	"Youth in Contact"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Adrià Sonet (Francia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	Contact Improvisation is a dance form based on the spontaneous communication between moving bodies that are in physical contact.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 8th – 16th May 2020. **Venue place, venue country:** Saintes, France. **Summary:** Contact Improvisation is a dance form based on the spontaneous communication between moving bodies that are in physical contact. We will explore Contact Improvisation by practicing it and develop resources to be applied in youth organisations. **Target group:** Youth workers, Trainers, Youth leaders, Educators. **For participants from:** Cyprus, Czech Republic, Estonia, France, Italy, Slovak Republic, Slovenia, Spain. **Group size:** 24 participants.

	Details: The focus of Contact Improvisation is on giving and receiving, exchanging the body's weight between the dancers. The dancers' dialogue is the free improvisation, generating instant compositions, finding a free expression space to develop how to listen, how to communicate non-verbally, discovering oneself on the way. We will develop resources based on Contact Improvisation to be applied in youth organisations working with young people with fewer opportunities. **Our objectives are:** • Introduce Contact Improvisation and its philosophy as an innovative methodology with broad potential from the artistic, pedagogical and social point of view, to youth workers and educators, providing tools that can be applied in their projects. • Explore Contact Improvisation as an inclusive dance, enabling participants to question gender stereotypes, physical or age differences, finding atonement with themselves and others through non-judgemental body expression. • Educate the holistic awareness of oneself and others, emphasizing the learning process through a balance between body and mind. • Discover the physical, emotional and psychic benefits of human contact, dissociating it from the sexual perspective. **This training course is for you if:** • You are a youth worker or an educator working on a regular basis with a group of youngsters; • You are willing to explore the possibilities of Contact Improvisation as an innovative tool in your daily work; • You are officially resident of France, Cyprus, Czech Republic, Estonia, Italy, Slovakia, Slovenia or Spain; • You are able to work in English; • You are open to listen to your body and let it be your guide; • You are ready to connect with others in a different level. By taking part in this project, participants will: learn what is Contact Improvisation by practicing it; be more aware of their personal development through connecting with their bodies in a deeper level; learn a set of Contact Improvisation exercises that can be applied in their organisations; and develop new ways how Contact Improvisation can be applied to Youth Work, connecting it with concepts such as inclusion, conflict management, sustainability, leadership, deep communication and creativity, among others. Our intention is that participants have an impact in the organisation level through sharing, spreading and applying Contact Improvisation in the local and international communities. **Costs:** **Participation fee** Participants contribution is 70€, to be paid in cash upon arrival. Apart from the 70€, the sending organisations from each country are entitled to ask for an internal fee, which in all cases will need to be paid even if you found the training in SALTO and not in their communication channels. **Accommodation and food** This training course is co-funded by the Erasmus+ programme of the European Commission, therefore accommodation, food, materials and the program are covered. **Travel reimbursement**

	The travel costs up to the maximum amount specified below will be reimbursed after the training course: France: 20 EUR; Italy, Slovenia, Slovakia, Czech Republic and Spain: 275 EUR; Cyprus and Estonia: 360 EUR. **Working language:** English.
SCADENZA:	24th January 2020

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) Opportunità all'estero con L'Oréal

L'Oréal, gruppo francese che si occupa della vendita di prodotti di cosmetica e bellezza, ricerca nuove figure professionali per le varie sedi all'estero, in Asia, Australia, Europa. Tra le ultime posizioni pubblicate:

- Account Manager - Shanghai
- Luxury Beauty Traveller - Melbourne
- Consulente di vendita - Francoforte
- Tecnico di Ricerca e Analisi - Ile de France
- Superviser per la distribuzione - Montreal
- Senior Digital Communication Executive - Taipei
- Key Account Manager/in - Vienna
- Product Manager - Vienna

Per visionare il dettaglio dei profili ricercati, i requisiti richiesti e le mansioni, visita il sito aziendale alla voce **career**.

B) Autorità europea del lavoro, si ricerca il direttore esecutivo

L'Autorità europea del lavoro, con sede a Bratislava, istituita lo scorso giugno, è il **nuovo organismo decentrato dell'Unione nel settore della mobilità transfrontaliera dei lavoratori**. Ha il compito di sostenere la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE nell'applicazione della normativa transfrontaliera dell'Unione e facilitare l'accesso da parte degli individui e dei datori di lavoro alle informazioni circa i rispettivi diritti e obblighi. Attualmente in fase avviamento, l'Autorità ricerca una figura dirigenziale: nello specifico, il **direttore esecutivo**. Il direttore esecutivo rappresenta l'Autorità e avrà un ruolo centrale nella sua gestione. Sarà responsabile dell'adozione delle misure amministrative, operative e finanziarie necessarie al suo buon funzionamento. Viene richiesta **un'esperienza pregressa** in funzione dirigenziale, conoscenze tecniche e capacità di comunicazione e negoziazione. In particolare, **per potersi candidare occorre**:

- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;
- essere in possesso di una Laurea o diploma universitario;
- aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea (almeno 5 anni devono riferirsi all'ambito di attività dell'Autorità ed essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello);
- avere un'ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una buona conoscenza di una seconda lingua.

Il posto sarà disponibile a partire dal primo gennaio 2020. Il termine ultimo per inviare la candidatura è fissata al **6 dicembre 2019, alle ore 12.00**. Per tutti i dettagli relativi alla posizione, è possibile consultare la **Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea**.

C) Ford Motor Company cerca 30 professionisti in California

Ford Motor Company, nota casa americana produttrice di autoveicoli intende assumere una **30ina di lavoratori in California**. Le **opportunità del momento** riguardano soprattutto laureati. Alcune sono:

- Data Scientist;
- Av Test Integration Engineer;
- Design Research Lead;

- Ford X Venture Leader;
- Av Software Engineer;
- Interaction Design Director;
- Business Design Director;
- Front End Web Developer;
- Systems Software Developer.

Candidature e ulteriori dettagli sono consultabili al seguente **link**.

D) Opportunità in Francia con Decathlon

Decathlon, azienda internazionale che opera nella distribuzione di articoli sportivi, è alla ricerca di personale da inserire nelle sue sedi in Francia. Le posizioni riguardano ruoli di responsabilità, dal capo dipartimento alla gestione clienti. Nel dettaglio, le ultime figure ricercate, con l'indicazione della località, riguardano:

Responsable de Rayon (Responsabile del dipartimento):

- Chambourcy
- Lorient
- Albertville
- Montesson
- Saint-Gingolph
- Nizza
- Thoiry

Futur Responsable

- Saint-Denis

Responsable de Clientèle

- Bages

Per tutti i dettagli sulle mansioni, i requisiti e le modalità di candidatura, visita la **sezione dedicata** alle offerte di lavoro.

E) Fendi ricerca profili in Europa e Russia

La **casa di moda Fendi** è alla ricerca di nuove figure professionali da inserire presso le sue sedi all'estero. Si tratta di figure attive nei settori della Finanza, del Design, della vendita e del marketing. Le aree di lavoro in Europa riguardano **Regno Unito**, **Germania**, **Russia**, **Paesi Bassi**.

Nel dettaglio si ricercano:

- Client Advisor – Paesi Bassi, Monaco (Germania), Regno Unito
- Design consultant – Regno Unito
- Finance Manager Russia – Russia
- Stock Controller – Regno Unito
- Stockist – Turchia
- Store Manager – Regno Unito
- Visual Merchandiser – Russia

Per la maggior parte dei profili viene offerto un contratto a tempo indeterminato e viene richiesta un'esperienza lavorativa pregressa da 2 a 5 anni. L'azienda ricerca molti profili anche negli Stati Uniti, Canada, Hong Kong e Tailandia. Per tutti i dettagli, visita il portale alla **sezione careers**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) Old Wild West assume in tutta Italia

La nota catena di steak house è alla ricerca di personale per i ristoranti situati in Veneto, Lazio, Lombardia, Abruzzo, Emilia Romagna, Puglia, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria e Marche. **Old Wild West** tra luglio e settembre ha inaugurato nuovi ristoranti nel Lazio,

Abruzzo e Marche e nei prossimi mesi ci saranno nuove aperture nel Lazio, Lombardia e Puglia nello specifico a Roma, Curno e Lecce. Al momento le figure ricercate sono:

- **Addetti di sala/Camerieri** per le sedi di Roma, Vimodrone, Curno, Mantova, Modena, Rozzano, Brescia, Venezia e Oderzo;
- **Cuochi** per le sedi di Genova, Vimodrone, Curno, Montesilvano, Savignano sul Rubicone, Pesaro, Piacenza, Lecce, Rozzano, Tavagnacco, Sesto Fiorentino, Torino, Oderzo e Venezia Marcon;
- **Restaurant manager /direttori ristorante** per le sedi di Montesilvano, Lecce e Vercelli;
- **Assistant restaurant manager/assistenti direttori ristoranti** per le sedi di Mantova, Foggia, Reggio Emilia, Pesaro, Pavia e Perugia;
- **Responsabili di cucina** per le sedi di Montesilvano, Genova, Lecce, Torino, Alessandria e Oderzo.

Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è possibile consultare il sito nella sezione **Lavora con noi**.

B) Nuovi Recruitment Day con Ryanair

La compagnia aerea **Ryanair** ha iniziato il **piano di reclutamento "itinerante"** per incontrare tutti coloro intenzionati a lavorare presso l'azienda come Assistenti di volo. Sono disponibili tutti gli appuntamenti con i **Cabin Crew Day, sia in Italia che in Europa.** Viene richiesta l'ottima conoscenza della lingua inglese, capacità di nuotare, passaporto europeo e un'altezza minima di 157 cm. I prossimi Cabin Crew Day in Italia:

- **Bari** - 20 novembre, 18 dicembre
- **Bologna** - 4 dicembre
- **Catania** - 27 novembre, 18 dicembre
- **Milano/Bergamo** - 29 novembre, 11 dicembre
- **Napoli** - 28 novembre, 13 dicembre
- **Pisa** - 28 novembre
- **Roma** - 26 novembre, 11 dicembre

I Recruitment Day sono possibili **anche all'estero:** a Londra, Palma de Mallorca, Dublino, Atene, Sofia, Lisbona, Porto, Bucarest, Bilbao. Per visualizzare l'elenco completo e candidarsi, visita la sezione dedicata sul **sito aziendale**.

C) IBM offre nuove opportunità di lavoro

Il colosso dell'Information Technology seleziona personale. **IBM**, oltre alle nuove opportunità di lavoro, aprirà un importante centro digitale a Milano entro il 2020 e sono previste 1.000 assunzioni. Al momento le figure ricercate per la sede di **Segrate** sono:

- GTS Technical Support Service Internship;
- Procurement Sourcing Buyer;
- IT Architect Cloud;
- Graduate Program SAP IS Consultant;
- Application and Solution Blockchain Architect;
- Talent Acquisition Partner;
- IT – Open Source Solution Sales Specialist;
- RPA Project Manager/Senior Consultant;
- Application Consultant Utilities.

Per le altre sedi di **Milano**, **Roma**, **Napoli**, **Bari** e **Bologna** sono:

- Test Specialist, Custom Applications IBM CIC;
- Application Consultant EAI IBM CIC;
- Senior Application Developer, Java & Web Technologies IBM CIC;
- Security Specialist;
- Security Service Specialist;
- Technical Solution Architect;
- Application Database Administrator DBMS IBM CIC;
- Infrastructure Specialist Cloud Application Operations IBM CIC;
- Application Developer, Java & Web Technologies IBM CIC;
- Senior Application Developer, Java & Web Technologies IBM CIC;
- Promontory Principal;
- Package Specialist, SAP BW Analytics IBM CIC;
- Application Developer: Mobile Android IBM CIC;
- Promontory Financial Group Analyst;

- Hybrid Cloud Integration Senior Sales Leader/Expert;
- Security Project Manager;
- Internship for technical consulting & development IBM GM R&B;
- Package Specialist, SAP SCM MM IBM CIC;
- Application Developer, SAP ABAP IBM CIC;
- Package Specialist, SAP SCM SD IBM CIC;
- Package Specialist, SAP SCM PP IBM CIC;
- Package Specialist, SAP FIN FI IBM CIC;
- Application Database Administrator DBMS IBM CIC;
- Package Specialist SAP IS Utilities IBM CIC;
- Package Specialist SAP HANA Basis IBM CIC;
- Application Architect SAP ADM IBM CIC;
- Package Specialist SAP FIN CO IBM CIC;
- Application Architect;
- Application Consultant: Business Functions;
- Security Consulting & System Integration Services Leader;
- Infrastructure Specialist Cloud Application Operations IBM CIC;
- Application Consultant, Azure;
- Application Consultant: Business Functions;
- Package Specialist SAP SCM MM IBM CIC;
- Package Specialist SAP IS Utilities IBM CIC;
- Application Developer, Java & Web Technologies IBM CIC;
- Application Architect SAP ADM IBM CIC.

Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è necessario consultare il **sito**.

D) Stevanato Group, previste 150 nuove assunzioni

L'azienda **Stevanato Group**, specializzata in prodotti, processi e servizi per l'industria farmaceutica, ha in programma di ampliare il proprio organico: sono previste, infatti, circa **150 nuove assunzioni stabili** delle seguenti categorie professionali:

- operai addetti alla produzione;
- tecnici specializzati in elettromeccanica, meccatronica per la manutenzione e il miglioramento continuo;
- ingegneri di Ricerca & Sviluppo;
- project Manager;
- tecnici per il Controllo Qualità.

Le persone selezionate verranno collocate prevalentemente nell'area produttiva di **Piombino Dese (Padova)** in cui lavoreranno a regime circa 200 dipendenti tra figure amministrative e tecniche.
In generale, ai candidati dell'area produzione viene richiesto il possesso di diploma di perito tecnico e meccanico; a chi fosse interessato alle posizioni di staff è richiesta una laurea triennale o magistrale in Ingegneria, Biotecnologie, Matematica, Chimica o Economia. Non solo assunzioni dirette: Stevanato group offre, inoltre, quest'anno a **12 giovani neolaureati** la possibilità di entrare in azienda dopo un percorso di formazione di 18 mesi, il Graduate Program. Tutte le informazioni e i dettagli delle vacancies sono consultabili nella sezione del **sito ufficiale dedicata alle offerte di lavoro**.

E) Novo Nordisk recluta Junior Diabetes Representative in tutta Italia

L'azienda farmaceutica internazionale, **Novo Nordisk** è alla ricerca di decine di **Junior Diabetes Representative** (informatori scientifici), tramite la campagna di reclutamento aziendale, Millions Rely On You. Le posizioni interessano quasi tutta l'Italia e le **candidature** sono da inviarsi online al seguente **link**. Per partecipare alle selezioni è necessario essere **laureati o laurearsi entro la fine di gennaio 2020**. Le **lauree** prese in considerazione sono:

- Medicina e chirurgia;
- Scienze biologiche;
- Chimica;
- Farmacia;
- Medicina veterinaria
- Biotecnologie;
- Scienze della natura
- Scienze e tecnologie farmaceutiche.

Requisiti richiesti ai candidati sono inoltre:

- Forte dinamicità e proattività;
- Ottime doti relazionali;
- Capacità di organizzare in autonomia il proprio lavoro/attività;
- Patente categoria B.

Necessaria chiaramente la disponibilità a muoversi sul territorio regionale di competenza, utilizzando veicoli aziendali.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Dalla UE 50 milioni per ricerca e innovazione in Africa

La Commissione ha recentemente aperto un Bando alll'interno del programma ACP – UE per il **rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione** nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico. Una

dotazione di oltre 50 milioni con la quale la UE vuole contribuire a sbloccare il potenziale di innovazione inclusiva dei paesi ACP e sostenere la loro transizione verso un'**economia basata sulla conoscenza**, per lo **sviluppo sostenibile** e la **riduzione della povertà**, creando un ambiente favorevole e inclusivo per la ricerca e l'innovazione nei paesi destinatari. Il bando è articolato in 6 lotti geografici, che definiscono gli Stati ACP che possono partecipare a un partenariato progettuale, ogni area geografica ha l'attribuzione di un budget di 8,4 milioni. Entro il **29 gennaio 2020** devono essere consegnati sia il concept note che la full application.

Azioni e priorità

Le proposte progettuali devono contribuire a migliorare le capacità di ricerca e innovazione (R&I) degli stakeholder e devono rientrare in una o più delle **seguenti priorità**:

- Aumentare l'accesso all'alfabetizzazione digitale, alla conoscenza e all'uso delle tecnologie emergenti;
- Creare o rafforzare collegamenti efficaci tra lo sviluppo delle competenze in R&I e la domanda del mercato del lavoro;
- Stabilire o abilitare sinergie nell'ecosistema di ricerca e innovazione, anche con il settore privato; facilitare le condizioni per il trasferimento di tecnologia; promuovere la partecipazione alla R&I;
- Promuovere la conoscenza locale e indigena e il suo utilizzo in combinazione con sistemi e pratiche di conoscenza formale.

La gran parte della sovvenzione (almeno il 65%) deve essere ri-assegnata dal consorzio assegnatario attraverso il meccanismo del **supporto finanziario a terzi**. La proposta progettuale deve illustrare il meccanismo che il consorzio prevede di adottare per la selezione dei beneficiari e per la gestione finanziaria di questo sostegno, nonché il meccanismo che sarà utilizzato per il trasferimento ai beneficiari delle competenze, conoscenze ed esperienze relative alle priorità del bando.

Le possibili attività devono rientrare nei **seguenti ambiti**:

- Creazione di un meccanismo di assegnazione e gestione del supporto finanziario a terzi
- Formazione e capacity building, assistenza fra pari e/o mentoring dei terzi beneficiari
- Networking, scambi e disseminazione delle migliori pratiche, delle esperienze e dei risultati e relative politiche

L'ideazione delle azioni progettuali deve tener conto di una serie di **principi operativi**:

Proporre azioni multi-stakeholder e multi-country, nonché approcci partecipativi; Privilegiare l'innovazione sociale e/o approcci di innovazione frugale*; Incoraggiare iniziative dal basso verso l'alto e dimostrare la ownership e che il percorso abbia un impatto realistico; Concentrarsi su risultati misurabili specifici che fanno una differenza concreta nella vita delle popolazioni target.

Elementi trasversali: questione id genere e cambiamenti climatici.
Eleggibilità
Possono presentare una proposta come capofila le persone giuridiche senza fine di lucro con sede in uno dei paesi in possesso di esperienza nella gestione dei fondi di sostegno a ricerca e innovazione. Il proponente deve dimostrare di avere i seguenti requisiti:

- Aver assegnato e **gestito almeno due sovvenzioni** di ricerca e innovazione, o altre forme di sostegno finanziario, aventi le seguenti caratteristiche: le sovvenzioni sono state attuate simultaneamente nello lo stesso periodo di riferimento, ogni sovvenzione è stata implementata negli ultimi cinque anni (2014-2018) e ogni sovvenzione è stata implementata in almeno due paesi ACP (*tutte le caratteristiche elencate devono essere soddisfatte*)
- avere un fatturato o un **bilancio annuo di almeno 1.500.000 EUR** per ciascun esercizio finanziario negli ultimi tre anni (2016-2018).

Entità del contributo
In generale il contributo comunitario può coprire fino all'**85%** delle spese ammissibili per un massimo di **4.200.000 euro**; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 4.000.000 euro. Le proposte progettuali devono essere scritte in **inglese** o **francese** e avere una durata prevista massima di **48 mesi**. Modulistica e guidelines**.**

28. BANDO – Azioni Urbane Innovative: aperto il 5° e ultimo bando

Quinto e ultimo bando per **Azioni Urbane Innovative**, il bando del **FESR**, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che mette a disposizione **50 milioni di euro** per supportare le città europee nell'identificare e testare soluzioni inedite, innovative e durevoli per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Il Bando si è aperto il 16 settembre e si chiuderà il **12 dicembre 2019.** Quattro i temi su cui dovranno focalizzarsi i progetti da candidare: **Qualità dell'aria**; **Economia circolare**; **Cultura e patrimonio culturale**; **Cambiamento demografico**. I primi due di questi temi sono già stati oggetto dei precedenti bandi, mentre i temi 3 e 4 sono stati introdotti per la prima volta. Possono presentare domanda Autorità urbane di **unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o periferie)** con almeno 50.000 abitanti, oppure **associazioni o gruppi** di Autorità urbane di unità amministrative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri, oppure di associazioni o gruppi di diverse regioni e/o Stati membri. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **solide partnership locali** che uniscano partner tra loro complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Sarà importante inoltre il potenziale di trasferibilità delle soluzioni innovative proposte. I progetti da sostenere dovranno proporre soluzioni innovative, creative e durevoli per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Ciascun progetto, che potrà avere durata massima di tre anni, potrà essere cofinanziato dal FESR fino all'**80% dei costi ammissibili** per un massimo di **5 milioni di euro**. Guidelines e modulistica.

29. BANDO – Aperto dalla UE il nuovo bando del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Una dotazione complessiva di **21,5 milioni di euro** per i progetti transnazionali, è questo il budget che verrà assegnato dall'Unione Europea nell'ambito del **Fondo Asilo**, **migrazione e integrazione** (**FAMI**) che ha recentemente lanciato il **bando 2019.** Questo nuovo bando intende sostenere progetti focalizzati su sette tematiche specifiche che dovranno essere presentati da una partnership transazionale su due o tre paesi della UE (a seconda delle tematiche). Il contributo comunitario potrà coprire fino al **90% dei costi ammissibili** con contributi variabili da 300 mila euro a un milione. La scadenza per la

presentazione dei progetti è fissata per il **30 gennaio 2020.** Ciascun progetto proposto potrà riguardare una sola delle tematiche individuate di seguito:

1. **Integrazione sociale ed economica delle donne migranti** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
2. **Promuovere l'integrazione delle persone bisognose di protezione attraverso programmi di sponsorizzazione privata** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
3. **Orientamento sociale dei cittadini di Paesi terzi appena arrivati attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, comprese attività di mentoring e di volontariato** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
4. **Campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare in determinati Paesi terzi e in Europa** (risorse disponibili: 4.850.000 euro);
5. **Sostegno alle vittime della tratta** (risorse disponibili: 2.550.000 euro);
6. **Protezione dei minori migranti** (risorse disponibili: 1.700.000 euro);
7. **Progetti transnazionali ad opera degli Stati membri per la formazione di esperti nel settore dell'asilo e dell'immigrazione** (risorse disponibili: 400.000 euro).

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Possono essere **lead-applicant** di progetto: Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi); Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7); Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7).
Possono essere **co-applicant** di progetto:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi);
- Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7);
- Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7);
- Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7)
- Solo per i progetti riguardanti il tema 1 possono essere co-applicant anche enti stabiliti in Svizzera e Canada, ma senza copertura dei costi.

I progetti devono essere transnazionali, ovvero i progetti riguardanti i temi **1, 4, 5, 6 e 7** devono coinvolgere **almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE**, mentre i progetti relativi ai temi **2 e 3** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE**.
Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra: **400.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi ai temi **1, 2, 3; € 300.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi al tema **4; 300.000 e € 600.000** per i progetti relativi ai temi **5 e 6; € 300.000 e € 400.000** per i progetti relativi al tema **7.** I progetti proposti devono avere una **durata massima di 36 mesi** (solo per progetti sul tema 1) o di 24 mesi, con inizio indicativamente tra dicembre 2020/gennaio 2021. **Scarica il bando**; **Per saperne di più**.

30. BANDO – Al via il quinto bando del fondo sulla povertà educativa minorile

Lo hanno chiamato "Ricucire i sogni", si tratta del quinto bando promosso da **Con i Bambini**nell'ambito **del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Una dotazione complessiva di **15 milioni di euro** a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento e volta ad attivare progetti di protezione e cura, prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni. Il bando scade il **15 novembre 2019**. Le proposte dovranno essere presentate da un partenariato composto da **almeno tre organizzazioni**(il soggetto responsabile deve essere un ente del Terzo settore) e dovranno mirare a potenziare i servizi già esistenti di protezione e cura dei minori, o a realizzarne dei nuovi. Inoltre, dovranno prevedere **attività complementari**: supporto alla genitorialità, formazione di professionisti sul tema del maltrattamento (*capacity building*) e programmi informativi e di sensibilizzazione dell'intera "comunità educante" per riconoscere e affrontare i primi segnali di violenza, e incoraggiare le vittime a denunciare. Al fine di garantire la massima partecipazione, ogni soggetto potrà presentare **un solo progetto**, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte a un solo progetto, in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (Comuni, regioni, ASL…), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti. Per quanto riguarda la **valutazione di impatto**, diversamente da quanto richiesto nei

precedenti bandi, sarà la stessa impresa sociale Con i Bambini che provvederà alla selezione, tramite avviso pubblico, di un ente valutatore incaricato della valutazione di impatto di tutti i progetti finanziati, in modo da poter procedere ad una valutazione complessiva dell'efficacia delle azioni realizzate, analizzarne le differenze e promuovere l'individuazione di buone pratiche. Le risorse del bando saranno così ripartite geograficamente: **NORD** – Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Tentino – Alto Adige, Veneto, Valle d'Aosta € 5.478.196; **CENTRO** – Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria € 2.404.393; **SUD e ISOLE** – Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia € 7.117.441. Nel caso di progetti nazionali, questi dovranno prevedere interventi in regioni localizzate in tutte e 3 le aree indicate (Nord, Centro, Sud e Isole). La presentazione avverrà on line sulla piattaforma Chàiros, disponibile sul.**Scarica il bando.**

31. BANDO – UNDEF apre la call 2019 per progetti su diritti umani e democratizzazione

Il **Fondo per la Democrazia delle Nazioni Unite** (UNDEF) aprirà la prossima call for proposal il prossimo 22 novembre. Si tratta della "finestra" annuale per la presentazione di proposte progettuali a livello globale che dovrebbe rimanere aperta per un mese. Il Fondo per la Democrazia delle Nazioni Unite è stato istituito dal Segretario generale delle Nazioni Unite nel 2005 per sostenere gli sforzi di **democratizzazione in tutto il mondo**. UNDEF sostiene progetti che rafforzano la voce della società civile, promuovono i diritti umani, e incoraggiano la partecipazione di tutti i gruppi nei processi democratici. Dal 2006, l'UNDEF ha sostenuto quasi **800 progetti in oltre 120 paesi** per un totale di quasi 190 milioni di dollari. Le proposte sono soggette a un processo di selezione molto rigoroso, con meno del 2% delle proposte scelte per il finanziamento. Il bando è aperto a **organizzazioni della società civile, ONG, organismi indipendenti, enti intergovernativi globali e regionali**. I progetti, della durata massima di 2 anni, potranno ricevere un finanziamento **compreso tra 100 e 300 .000 USD** e dovranno rientrare in una o più aree tematiche del fondo. Saranno accettate solo le proposte di progetto presentate on-line in inglese o francese. **Per saperne di più**.

32. BANDO – Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020

La Commissione ha pubblicato ieri l'invito a presentare proposte progettuali per le principali azioni del **programma Erasmus+** nell'anno 2020. Il programma più famoso dell'Unione Europea è aperto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei **settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Le scadenze variano a seconda dell'azione chiave e sono comprese tra **febbraio e ottobre 2020**. Il calendario appena pubblicato riguarda in particolare le seguenti azioni del programma:

Azione chiave

- Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

Azione chiave 2

- Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Università europee
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze delle abilità settoriali

- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3

- Sostegno alle riforme delle politiche
- Progetti di dialogo con i giovani

Attività Jean Monnet

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport

- Partenariati di collaborazion
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro

Eleggibilità

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti **paesi partecipanti**: gli Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Macedonia del Nord e Serbia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner.

Budget e durata dei progetti

L'attuazione del presente invito a presentare proposte è subordinata alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio 2020 in seguito all'adozione del bilancio 2020 da parte dell'autorità di bilancio o, se il bilancio non è adottato, a quanto previsto dalle disposizioni del regime dei dodicesimi provvisori. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3207,4 milioni di EUR. 2943,3 milioni per istruzione e formazione, 191,9 milioni per gioventù, 14,6 milioni per Jean Monnet e 57,6 milioni per sport. L'entità delle sovvenzioni concesse nonché la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di partner coinvolti.

Scadenze 2020 per la presentazione delle proposte:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione scolastica e dell'istruzione per adulti **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2020**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2020**
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus **13 febbraio 2020**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione **24 marzo 2020**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **30 aprile 2020**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2020**
- Università europee **26 febbraio 2020**
- Alleanze della conoscenza **26 febbraio 2020**
- Alleanze delle abilità settoriali **26 febbraio 2020**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore **5 febbraio 2020**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**

Azione chiave 3

Progetti di dialogo con i giovani **5 febbraio 2020 – 30 aprile 2020 – 1 ottobre 2020**

Azioni Jean Monnet

Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle associazioni, reti, progetti **20 febbraio 2020**

Azioni nel settore dello sport 2 aprile 2020

Scarica la guida al programma Erasmus+. Invito a presentare proposte. Info day in programma.

33. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale

La **DG Agricoltura della Commissione europea** ha recentemente pubblicato l'invito a presentare proposte del bando «**Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)**» per il 2020. Si tratta del supporto ad azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito all'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale. I progetti devono mostrare il ruolo dell'agricoltura nella società e promuovere la comprensione dell'enorme contributo che il settore agroalimentare fornisce alla più ampia economia dell'UE; devono trattare inoltre il tema della sostenibilità dell'agricoltura, concentrandosi sulle dimensioni economica, ambientale e sociale della

PAC. Il contributo finanziario per ogni progetto potrà coprire **fino al 60% dei costi** fino a un **massimo di 500.000 €**. La dotazione complessiva del bando ammonta a **4 milioni di euro** e la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **21 gennaio 2020**. Possibili attività finanziabili: produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo; campagne su internet e sui social media; eventi mediatici; conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC. Le azioni di informazione devono essere attuate in uno **Stato membro** (a livello multiregionale o nazionale) oppure a **livello europeo** (in almeno due Stati membri), essere destinate al pubblico in generale (in particolare i **giovani** nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale. In particolare per studenti, insegnanti e studenti universitari dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al **cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutar**e e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche all'appello di Tartu per uno stile di vita sano. Gli stakeholder dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla **sostenibilità dell'agricoltura**. L'attuazione di una azione di informazione deve avere una **durata massima di 12 mesi.** Per saperne di più.

34. BANDO – Otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza del bando 2020

Sono stati pubblicati a settembre scorso gli elenchi dei progetti finanziati dalla **Chiesa Valdese** con i fondi Otto Per Mille 2019. Oltre 43 milioni le risorse distribuite per finanziare 489 progetti all'estero e 946 progetti in Italia in ambito educativo, sanitario e culturale. A partire da oggi l'ufficio **OPM della Chiesa Valdese** ha pubblicato le linee guida per la **presentazione dei progetti per il 2020** fissando la scadenza per la presentazione al prossimo **31 gennaio 2020**. L'anno scorso sono state ricevute dalla Chiesa Valdese circa 4500 domande per arrivare a selezionare i 1435 progetti da co-finanziare. Anche quest'anno le proposte progettuali dovranno essere presentate esclusivamente on line utilizzando la piattaforma JUNO disponibile sia nella versione italiana che in quella inglese. Il bando sarà aperto dal 2 gennaio 2020 e le proposte dovranno essere inoltrate entro e non oltre le ore 23.59 del 31 gennaio 2020. Possono essere **destinatari dei contributi** Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese i seguenti soggetti:

- Enti facenti parte dell'**ordinamento metodista e valdese**;
- **Organismi Associativi italiani o stranieri** (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- **Organismi ecumenici italiani o stranieri.**

Per permettere ad un maggior numero di enti di partecipare, ogni soggetto esterno all'ordinamento metodista e valdese potrà presentare **al massimo due Richieste di Finanziamento** in qualità di soggetto proponente. Possono essere finanziati con i fondi Otto per Mille progetti di assistenza sociale e sanitaria, interventi educativi, culturali e di integrazione, programmi di sostegno allo sviluppo e di risposta alle emergenze umanitarie, ambientali e climatiche, purché apportino benefici ad una collettività e siano privi di finalità lucrative. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che

all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata. Le proposte progettuali dovranno perseguire uno degli **obiettivi di seguito indicati** a seconda della categoria di intervento definita **in base all'area geografica**. Le attività indicate sono a titolo di esempio e costituiscono un elenco non esaustivo.

Area geografica Italia

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi
- Attività culturali
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti affetti da disabilità
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa
- Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti
- Tutela dell'ambiente

Area geografica Estero

- Lotta alla malnutrizione
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere
- Accesso all'acqua e igiene
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani
- Protezione dell'infanzia
- Educazione
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito
- Tutela dell'ambiente
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare
- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Aiuto umanitario – emergenza

La proposta progettuale potrà essere presentata in **partnership** con altri enti e potranno essere indicati altri soggetti coinvolti nell'intervento. **Scopri le nuove linee guida**. **Per saperne di più**.

35. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020

Sono passati poco meno di tre anni dall'avvio del nuovo programma europeo che offre ai giovani **opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. La società civile italiana ha risposto con grande interesse, ne è la dimostrazione il fatto che il nostro paese è il primo per destinazione. Dei 30.000 mila giovani che hanno partecipato ai progetti fino ad ora, **2.983 sono stati accolti in Italia** principalmente

per programmi di volontariato, ma anche per tirocini e lavoro. Degli oltre 175.000 giovani europei registrati nel database del **Corpo Europeo di Solidarietà**, gli Italiani sono 20.111, al terzo posto per numero dopo Turchia e Spagna. Intanto, la Commissione Europea ha pubblicato l'**Invito a presentare proposte per il 2020** nell'ambito di questo nuovo programma europeo: con un budget complessivo di **117 milioni di euro** sarà possibile sostenere attività di solidarietà e offrire ai giovani opportunità per dare supporto alle comunità in una vasta gamma di settori, acquisendo nuove esperienze e competenze per la propria crescita personale e professionale. **Organizzazioni e enti pubblici o privati** attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ma anche gruppi informali di giovani, potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti secondo un calendario con tre scadenze: **5 febbraio, 30 aprile e 1 ottobre 2020**. Sono tre le tipologie di progetti finanziabili:

- **Progetti di volontariato –** la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- **Partenariati di volontariato** – lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework

Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.

- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** – progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: 1) risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); 2) progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere **l'Etichetta di Qualità (Quality Label)**. L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Partenariati di volontariato: **30 aprile 2020;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **17 settembre 2020;**
- Tirocini e Lavori: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Progetti di solidarietà: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020.**

Scarica il bando. Scarica la guida.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Concluso l'ultimo meeting del progetto Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults

Il 9 e 10 novembre si è svolto ad Istambul, Turchia, il quinto ed ultimo meeting previsto nel progetto europeo "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: Gaziantep Egitim ve Genclik Dernegi (Turchia) coordinatore di progetto; Association of citizens CEFE Macedonia Skopje (FYROM); Association for education and development of disable people (Grecia); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria). Lo scopo del progetto è stato quello di sviluppare le capacità dei rifugiati; aiutare la loro integrazione sociale; svilupparne le competenze, responsabilizzarli nella gestione di conflitti; migliorarne le condizioni di vita, l'alfabetizzazione, l'accesso ai servizi pubblici e le abilità nella IT e nelle lingue; favorirne l'apprendimento interculturale e lo sviluppo fisico-sociale. Ora rimangono da sviluppare i vari Eventi Moltiplicatori nei vari Paesi entril prossimo mese di dicembre. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook: https://www.facebook.com/bottomupeducation/.

37. Primo meeting del progetto Eurbanities 2.0 in Germania

Dal 18 al 19 novembre si è svolto a Berlino, in Germania, il primo meeting del progetto "Eurbanities 2.0" iniziativa approvata come azione n.2019-1-DE02-KA204-006159 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto, a cui hanno partecipato per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi 3 anni fino ad agosto 2022. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

38. Kick of meeting a Berlino del progetto DISACT

Si svolge oggi 20 novembre a Berlino, in Germania, il primo meeting del progetto “DISACT” (acronimo “DA”) iniziativa approvata come azione n.2019-1-DE02-KA204-006285 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto, a cui partecipano per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner esaminano le attività da sviluppare e definiscono gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

39. REUERHC: terzo meeting in Romania

Il 21 e 22 novembre si svolgerà ad Arad, in Romania, il terzo meeting del progetto "REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto, approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai Paesi europei perché sosterrebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto, la cui partnership è composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) coordinatore di progetto, EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL AB (Svezia), Crossing Borders (Danimarca) e Kirsehir Valiligi (Turchia), persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni transnazionali di progetto, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l’organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Durante il terzo meeting in Romania i partner faranno il punto sullo stato dell’arte delle attività e pianificheranno i nuovi step di progetto. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto https://www.facebook.com/ReuerhcReinforce-EUeconomies-reinforcing-human-capital-653532511711152/ oppure il sito web della iniziativa all’indirizzo internet https://reuerhc.eu/. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

40. Secondo meeting del progetto "Youth Capacity"

Dal 24 al 26 novembre si svolgerà ad Alicante, in Spagna, il secondo meeting del progetto "Enhancing Capacities of Youth Policy Makers Across Europe" (acronimo "Youth Capacity") un’azione approvata in Italia dall'Agenzia Nazionale Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (azione n. 2018- 2-IT03-KA205-014000). I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Unione Montana Alta Langa (Italia), coordinatore di progetto; Kek Tehnikes Sholes Epimelitiriou Irakleiou (Grecia); Federación de Municipios de la Región de Murcia (Spagna); AK.T.A. (Cipro); EURO-NET (Italia). Il progetto mira a creare una rete di autorità locali e regionali che operano con i giovani per: sviluppare piani strategici concreti; promuovere l'agenda dell'UE in materia di politica della gioventù;

progettare attività giovanili; permettere la partecipazione e l'inclusione dei giovani nella società. I responsabili delle politiche e gli animatori giovanili delle autorità locali e regionali partecipanti al progetto saranno formati su: competenze trasversali per migliorare la loro collaborazione con i giovani; potenziali fonti di finanziamento per i progetti giovanili; imprenditoria giovanile; campagna del movimento "No-Hate Speech"; opportunità a disposizione per il volontariato giovanile. Durante il meeting i partner faranno il punto delle attività già sviluppate e pianificheranno i nuovi step di progetto. Ulteriori informazioni sulla iniziativa potete trovarle sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link https://www.facebook.com/791315631226768/photos/a.791315667893431/791869077838090/?type=1&theater. Maggiori notizie sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

41. Corso di formazione del progetto Elblag Educators for Seniors in Polonia

Dal 25 al 30 novembre si svolgerà a Elbag, in Polonia, il primo corso formativo del progetto "Elblag Educators for Seniors" (acronimo "EEFS"), iniziativa approvata in Polonia come azione n.2018-1-PL01-KA204-051125 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è rivolto a persone anziane nonché a insegnanti, tutor e formatori responsabili della pianificazione e dell'elaborazione dell'offerta culturale per il gruppo target. L'obiettivo principale del progetto è migliorare l'offerta formativa per gli anziani includendo attività e workshop originali e innovativi. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Centrum Spotkan Europejskich Swiatowid (Polonia), coordinatore di progetto; Asociación de Innovación, Formación y Empleo para el Desarrollo sostenible (Spagna); International Exchanges Berlin Molinari & Benedetti GbR (Germania) ed EURO-NET (Italia). Maggiori informazioni sull'attività formativa saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

42. Primo meeting del progetto HOPE in Germania

Il prossimo 25 novembre si svolgerà a Cottbus, in Germania, il primo meeting del progetto "Supply of High Quality Learning Opportunities for Migrant People and Enhance Social Inclusion" (acronimo "HOPE"), iniziativa approvata in Germania come azione n. 2019-1-DE02-KA204-006479 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è rivolto a fornire nuove e migliori opportunità di apprendimento a migranti ed alle organizzazioni che operano con loro. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: CENTRUM FUR INNOVATION UND TECHNOLOGIE GMBH (Germania), coordinatore di progetto; IMH C.S.C LIMITED (Cipro); MITROPOLITIKO COLLEGE ANOYMI EKPAIDEYTIKI ETAIRIA (Grecia), FOUNDATION FOR SHELTER AND SUPPORT TO MIGRANTS (Malta), BSC, POSLOVNO PODPORNI CENTER, DOO (Slovenia) ed EURO-NET (Italia). Durante il meeting, a cui parteciperà come delegato di EURO-NET, il dott. Luigi Vitelli, saranno definite le attività di progetto da svolgere nei vari Paesi partner nei prossimi 2 anni. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

43. Primo corso di formazione del progetto HOPE a Cottbus

Dal 26 al 28 novembre si svolgerà a Cottbus, in Germania, il primo corso formativo (uno SHORT TERM STAFF TRAINING) del progetto HOPE al quale parteciperanno 3 membri dello staff di EURO-NET. Durante il corso formativo previsto nell'azione n. 2019-1-DE02-KA204-006479, approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania, saranno realizzate varie visite di studio e presentate molte iniziatve e buone prassi sviluppate in terra tedesca a supporto della integrazione di migranti e rifugiati. Maggiori informazioni sull'attività formativa saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

44. Startup weekend: nostro evento EDIC il prossimo 29 novembre a Potenza

Il 29 novembre p.v., nell'ambito delle iniziative previste nello startup weekend il nostro centro Europe Direct parteciperà all'iniziativa "Built together – 54h per creare la tua startup" in collaborazione con tanti partner regionali e nazionali. L'evento si realizzerà a Godesk e vedrà impegnati giovani startupper ed aspiranti tali. EURO-NET parteciperà alla iniziativa con uno stand per promuovere le opportunità offerte dall'Unione europea per avviare una nuova impresa e discutere con gli operatori e gli imprenditori interessati, nonché con i giovani che cercano lavoro o vogliono costruirsi un futuro approfittando degli aiuti dell'Unione europea. Il pubblico previsto sarà, quindi, composto prevalentemente da imprenditori, professionisti, esperti di ITC, studenbti e cittadini in generale. L'esigenza di comunicazione è legata al bisogno di promuovere l'innovazione, la ricerca, gli investimenti sul futuro sostenibile. Maggiori informazioni sull'importate manifestazione saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

45. Secondo meeting del progetto m-Game in Grecia

Si terrà a Larissa, in Grecia, il 29 novembre il secondo meeting del progetto "MOOCs for Mobile Game Development Programme" (acronimo "m-Game") approvato, come azione n. 2018-1-TR01-KA202-059731, nell'ambito del programma ERAMSUS PLUS KA2 PARTNERSHIP STRATEGICHE PER LA VET (formazione professionale) dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Turchia. L'iniziativa europea, che vede la partecipazione della associazione EURO-NET in qualità di partner italiano, vede impegnata dallo scorso 15 dicembre 2018 e fino al 14 dicembre 2020 una partnership internazionale composta, oltre che dalla associazione potentina, anche da organizzazioni provenienti da Turchia, Spagna e Grecia. Il progetto vuole promuovere un modulo formativo su come sviluppare e-game on-line (un ambito produttivo su cui EURO-NET si è sempre distinta a livello di prodotti e di qualità degli stessi) per permettere lo sviluppo di nuove competenze con la finalità intrinseca di promuovere l'occupabilità. L'azione, quindi, si pone come obiettivo quello di promuovere l'istruzione aperta e le pratiche innovative nell'era digitale e di sostenere anche nuovi metodi, tecniche e strumenti di insegnamento diretti sia a studenti che ad educatori e formatori. Il progetto contribuirà, si spera, alla creazione di nuovi posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale in Europa attraverso la realizzazione di una piattaforma web di formazione (un cosiddetto MOOC appunto) che sarà costituita da 15 moduli di istruzione, ognuno della durata variabile da 4 a 10 settimane: ogni modulo prevedrà da 2 a 6 ore di studio settimanali e sarà, ovviamente, completamente gratuito. Il MOOC da realizzare, infatti, fornirà nuovi risultati di apprendimento per gli allievi con metodi di formazione continua, non formale ed informale, offrendo anche nuove soluzioni a insegnanti, formatori e tutor in ambito scolastico e lavorativo. Durante il meeting a Larissa, i partner faranno il punto sullo stato dell'arte delle attività e pianificheranno i nuovi step di progetto,che mira a sviluppare, sotto il coordinamento della prestigiosa università turca MIDDLE EAST TECHNICAL UNIVERSITY una buona prassi che favorisca l'accesso al lavoro nel settore di riferimento. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

46. Sondaggio 2019: partecipate!

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2019 è il seguente: **Quale Europa vorrei**. Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee!

47. Multiplier Event del progetto InnovatiVET a Potenza

Il 1° dicembre p.v. si svolgerà a Potenza, presso lo spazio di innovazione di Godesk l'Evento

Moliplicatore previsto nel progetto "InnovatiVET", iniziativa sviluppata nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la formazione professionale come azione n.2017-1-DK01-KA202-034250. Il progetto ormai arrivato all'ultimo mese di attività (si concluderà infatti a fine 2019) coinvolge i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia); Fab Lab Limited (UK), Turun Yliopisto (Finlandia); Mednarodni Centro Za Prenos Znanja Doo (Slovenia) Il Multiplier Event intende promuovere tutti prodottti intellettuali sviluppati nel corso di 26 mesi di attività e diretti a introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET; esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili a sviluppare una formazione professionale realmente orientata al lavoro. L'iniziativa europea può essere seguita sulla pagina Facebook all'indirizzo web https://www.facebook.com/innovatiVETproject/ o sul sito internet http://innovativet.eu/. Maggiori informazioni sull'importante evento di disseminazione saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

48. Primo meeting del progetto Ruralities in Germania

Il 2 e il 3 dicembre p.v. si svolgerà a Berlino, in Germania, il primo meeting del progetto "Ruralities" iniziativa triennale approvata in Francia dall'Agenzia Nazionale come azione n.2019-1-FR01-KA204-063000 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto, a cui parteciperanno per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

49. Evento moltiplicatore del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention…"

Dal 3 al 6 dicembre si svolgerà a Timișoara, in Romania, l'evento moltiplicatore previsto nell'ambito del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovacca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Durante l'evento di disseminazione, a cui parteciperanno varie persone provenienti dall'Italia, verranno illustrati i prodotti realizzati nel corso del progetto. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet https://www.facebook.com/Youth-Lifestylesdeviance-and-prevention-330204640941364/.

50. Terzo meeting a Copenaghen per il progetto "Peace Lens"

Dal 5 all'8 dicembre si svolgerà a Copenaghen, in Danimarca, il terzo meeting del progetto "Peace Lens - creation of new generation of peace promoters", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Lussemburgo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione 2018-2-LU01-KA205-037345. La partnership è composta da Lisel asbl (Lussemburgo), coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Intercultural Youth Dialogue Association IYDA e.V. (Germania); Crossing Borders (Danimarca). Il progetto "Peace lens" vuole fornire agli

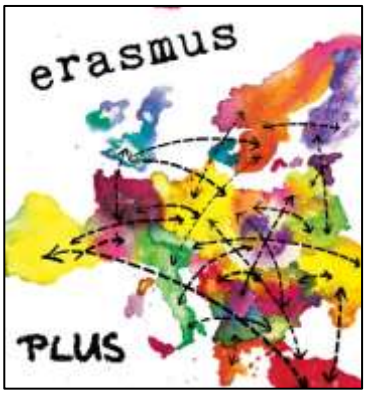
operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attraverso il gioco sviluppato durante il progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare e lavorare con gruppi eterogenei. Potete già seguire il progetto sulla pagina Facebook creata all'indirizzo web https://www.facebook.com/PeaceLens-351960512225188. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

51. Kick of meeting a Londra del progetto IntegrateMe

Il 9 e il 10 dicembre si svolgerà a Londra, nel Regno Unito, il primo meeting del progetto progetto <<IntegrateME: The development of a VET Open Educational Resource on Cultural Literacy towards the integration of immigrants and refugees in the EU in the frames of the Agenda 2030 Sustainable Development focus of "leaving no one behind">> (acronimo "IntegrateME!") iniziativa approvata come 2019-1-UK01-KA202-062109 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto, a cui parteciperanno per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting e sul progetto in generale saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

52. Corso di formazione "VOLU.M.E." in Germania

Dal 7 e il 14 dicembre si svolgerà a Weimar, in Germania, il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "Volunteer Management Enhanced in European Solidarity Volunteering Projects". Lo scopo del corso sarà quello di migliorare le competenze nella gestione dei volontari europei; sviluppare strumenti o documentazione che saranno implementati nei progetti di volontariato in corso e quindi di migliorare la qualità del processo di apprendimento; acquisire maggiore competenza nel tutoraggio e nell'apprendimento dello sviluppo dei volontari; avere una visione più ampia e più profonda dei progetti di volontariato e di ciò che possono creare a livello di comunità / società. La partnership è composta da: Politistiko Ergastiri Ayion Omoloyiton (CY), Stiftung Europäische Jugendbildungs- und Jugendbegegnungsstätte Weimar (DE), Asociatia Pro Vobis – Centrul National de Resurse pentru Voluntariat (RO), EURO-NET (IT), Socialna Akademija – Zavod Za Izobrazevanje, Raziskovanje In Kulturo (SI), Hors Pistes (FR), Kinoniki Sinetairistiki Epicherisielliniki Symmetochi Neon (GR), Social Youth Development Civil Nonprofit Society (GR), Centrum Wspolpracy Mlodziezy (PL), Örebro kommun, Ung Arena (SWE), Team for Youth Association (RO). Per la nostra associazione parteciperanno al corso di formazione tre ragazzi.



53. Progetto DESK: terzo meeting a Potenza

L'11 dicembre si svolgerà a Potenza in Italia il terzo meeting previsto nell'ambito del progetto "An Adult Digital education Skills Kit to Foster Employability" (acronimo DESK), azione 2018-1-EL01-KA204-047819. Si tratta di una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Greca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); MECB (Malta); Media Creativa 2020, S.L. (Spagna); Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania); Evropska rozvojova agentura, s.r.o. (Rep. Ceca); Archon sp. z o.o. (Polonia). Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività degli intellectual Output 1 e 2 sviluppate in questi mesi e definiranno gli ulteriori step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul progetto possono essere letti per il momento sulla pagina facebook del progetto all'indirizzo web https://www.facebook.com/DESK362474434309114/.

54. More Than Words: quinto meeting a Potenza

Dal 12 al 13 dicembre si svolgerà a Potenza, in Italia, il quinto meeting previsto nell'ambito del progetto "MORE THAN WORDS - integrating creativity in intercultural training" (acronimo "MoW") approvato, come azione n.2017-1-UK01-KA204-036613, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli Adulti dalla Agenzia Nazionale inglese dell'omonimo programma europeo. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività sviluppate e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. L'iniziativa europea, di cui fa parte l'associazione EURONET, vede impegnata dal 01/09/2017 al 30/08/2020 una partnership composta, oltre che dalla associazione potentina, anche da altre sei organizzazioni: Border Crossings Company Limited (Inghilterra), Comparative Research Network Ev (Germania), Integralt Kifejezes- es Tancterapias Egyesulet (Ungheria), Association des Égyptiens au Luxembourg (Lussemburgo), Stowarzyszenie "Dla Ziemi" (Polonia) e Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). L'iniziativa europea, che è indirizzata, nel complesso delle sue azioni, a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e di formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti a sostenere l'integrazione e l'inclusione di migranti ed altre minoranze etniche, può essere seguita sia sul sito web web http://www.motw.eu/ sia sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/MoThWor/.

55. IOT for Everyone: terzo meeting in Polonia

Dal 15 al 16 dicembre si svolgerà a Cracovia, in Polonia, il terzo meeting del progetto "Internet Rzeczy dla każdego" (in inglese "IoT for everyone"), iniziativa approvata come azione n.2018-1-PL01-KA204-051035 in Polonia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Antares Foundation (Polonia), coordinatore di progetto; HIRD (Tunisia); Fundación Cibervoluntarios (Spagna); EURO-NET (Italia). Nel progetto sono previsti 4 meeting da realizzarsi rispettivamente nei Paesi partner del progetto con due partecipanti per meeting per ciascuna organizzazione partner. Durante il terzo meeting di progetto, a cui parteciperanno per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina facebook https://www.facebook.com/Iot-for-Everyone-Erasmus-project-426230398158902/.

I NOSTRI SPECIALI

56. Concluso il secondo corso di formazione del progetto LWRMI nel Regno Unito

Dal 12 al 16 novembre si è svolto a Hemel Hempstead nel Regno Unito il secondo corso di formazione (JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Let's Work for a Real Migrants Inclusion" (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02- KA204-047938 nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti e coordinato dalla associazione Youth Europe Service di Potenza. Il progetto è incentrato sullo scambio di buone prassi tra sette organismi provenienti da cinque Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni

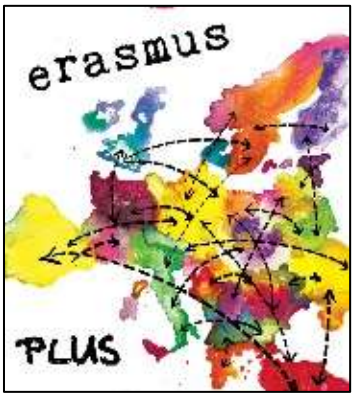
al problema dei rifugiati e dei migranti. Il primo giorno dello JSTE sono state illustrate ai partner del progetto le attività di cui si occupa “Dacorum” che è un'organizzazione molto interessante, con tante buone pratiche sul volontariato. Subito dopo i partner hanno visitato una scuola all’interno della quale si trova "The repair Shed", una grande organizzazione internazionale di volontari che si occupa di sostenere gli uomini di età superiore ai 50 anni impegnandoli con delle attività manuali. In seguito i partecipanti si sono recati presso il Consiglio comunale di Stevenage per conoscere il modello di integrazione dei rifugiati usato dalle autorità locali: durante tale incontro si è discusso della politica dei rifugiati e dei migranti e sono emerse molte differenze da un Paese europeo all'altro. Il secondo giorno, presso la sede di Community Action Dacorum, i partecipanti hanno incontrato alcuni referti di Herts Welcome Refugees, organizzazione che sostiene le famiglie siriane. In seguito si sono recati presso un centro di volontariato molto attivo “Support4Dacorum Volunteer Center” dove un responsabile, Kerry Amorgie, ha spiegato come funziona la sua organizzazione, mentre nel pomeriggio sono stati ospitati da Radio Dacorum, una radio benefica che trasmette da Hemel Hampstead. Durante l’ultimo giorno del corso di formazione, organizzato alla perfezione da Community Action Dacorum, i partner del progetto si sono recati a visitare un'area molto vasta in cui operano oltre 70.000 volontari. Infine hanno incontrato due referenti del consiglio comunale di Dacorum che hanno raccontato la propria esperienza con i rifugiati. È possibile seguire il progetto sia sul sito web http://migrantinclusion.eu sia su Facebook https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912.

57. Migrant in Fashion: terzo meeting in Lussemburgo

Dal 18 e 20 novembre si svolge in Lussemburgo il terzo meeting del progetto MIGRANT IN FASHION. Il progetto mira a sviluppare in maniera innovativa, nel settore della moda, le competenze imprenditoriali delle donne migranti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Il progetto è indirizzato a trovare forme di inclusione per persone straniere e migranti che operano e/o vogliano operare nel settore della moda. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook: https://www.facebook.com/MigrantinFashion/.

58. Primo meeting del progetto Foster Social Inclusion

Dal 28 al 29 novembre si svolgerà a Cracovia, in Polonia, il primo meeting del progetto “Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion” (acronimo “Foster Social Inclusion”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale polacca come azione n. 2019-1-PL01-KA204-065375 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. Durante il meeting di progetto, a cui per l’associazione Youth Europe Service di Potenza (che è membro italiano del consorzio europeo che gestirà l’iniziativa) parteciperà una apposita delegata, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting e sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.



59. Event Moltiplicatore del progetto VET4MIGRE in Italia

Si svolgerà il prossimo 30 novembre il Multiplier Event del progetto Erasmus Plus KA2 dal tiolo "Vet opportunities for migrants and refugees" (acronimo "VET4MIGRE"), azione n. 2017-1-DK01-KA202-034224 - ID: KA202-2017-006. Durante l'evento moltiplicatore, che si svolgerà a Potenza presso lo spazio di innovazione Godesk (sito in via della Tecnica, 18) saranno presentati al pubblico ed agli stakeholders interessati i prodotti sviluppati durante i 28 mesi di attività dall'intero partenariato europeo. Il programma di attività prevede oltre alla presentazione del progetto e delle sue innumerevoli attività, anche e soprattutto la promozione di tutti gli outcomes sviluppati dal settembre 2017. Sarà un seminario di un giorno aperto al grande pubblico: quindi un evento di divulgazione per presentare ogni fase del progetto realizzato. Saranno invitati a partecipare migranti e rifugiati, operatori di ong operanti con migranti, rifugiati e richiedenti asilo, società di formazione, organizzazioni imprenditoriali, associazioni che lavorano nel settore, amministratori pubblici, insegnanti, direttori di scuole, studenti, cittadini, media, ecc. La sessione mattutina riguarderà la presentazione generale del progetto, la presentazione delle varie guide realizzate. La sessione pomeridiana verrà utilizzata per mostrare la piattaforma, il corso online e l'APP per MOOC. Maggiori informazioni sull'evento saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

60. VET4MIGRE: quinto meeting in Italia

Il 3 e 4 dicembre si svolgerà a Potenza in Italia il quinto ed ultimo meeting del progetto VET4MIGRE, un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azione KA2 Partenariati Strategici per la VET. Il progetto parte dal risultato di una ricerca condotta dalla Commissione europea nel 2015 (secondo cui oltre 1,8 milioni di immigrati di origine non europea risiedono in Europa e rischiano di essere emarginati) e dalla constatazione della situazione di difficoltà che migranti e rifugiati incontrano nei Paesi di destinazione. È quindi più importante che mai sviluppare strategie nuove, creative e lungimiranti e modi pratici affinché la popolazione di rifugiati e migranti si adatti, si integri e diventi membro positivo nel Paese ospitante. Uno dei modi più sicuri sembra essere quello di integrarli nel mercato del lavoro offrendo le opportunità di formazione e mentoring necessarie per diventare lavoratori autonomi, dato che migranti e rifugiati possono davvero diventare una forza lavoro importante per i Paesi ospitanti. Il progetto, quindi, in linea con quanto detto sopra, vuole tentare di includere i migranti nell'economia europea favorendo il rafforzamento delle competenze nelle TIC e nelle innovazioni; il miglioramento delle capacità e delle competenze di soft skills, la promozione e lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di situazioni che facilitino la migliore integrazione. Maggiori informazioni posso essere trovate sul sito web https://www.vet4migre.eu/ e sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/Vet4Migre/.

61. Primo meeting del progetto MEM

Il 20 dicembre si svolgerà a Karditsa, in Grecia, il primo meeting del progetto "Modern Educational Methods" (acronimo "MEM"), iniziativa approvata come azione n. 2019-1-EL01-KA204-062923 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. Durante il meeting di progetto, di cui è partner l'associazione Youth Europe Service di Potenza, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 22
Anno XV

20 Novembre 2019

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info